

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 29

Oggetto: Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2016.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 24 ottobre 2017)

Visti gli **articoli** 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 3, comma 4, del **decreto** legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.P.R. 9 novembre 1998, n. 439;

Visto il DPR 27 febbraio 2003, n. 97, avente ad oggetto il "*Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70*";

Visto l'**articolo** 37 del "*Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale*", approvato con deliberazione n. 172 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 maggio 2005;

Visto il D.P.C.M. dell'8 agosto 2013 di **ricostituzione** del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Visto l'**articolo** 41, comma 1, del **decreto-legge** 24 aprile 2014, n. 66 che **stabilisce** che, a decorrere dall'**esercizio** 2014, alle Relazioni ai bilanci consuntivi delle pubbliche amministrazioni, di cui all'**articolo** 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, **sottoscritto** dal **rappresentante legale** e dal **responsabile finanziario**, attestante l'**importo** dei **pagamenti** relativi a transazioni **commerciali effettuati** dopo la scadenza dei

termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

Vista la deliberazione n. 24 del 18 luglio 2017 con la quale il CIV ha approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2015 e l'eliminazione dallo stato patrimoniale dei crediti inesigibili non aventi natura di residui;

Vista la determinazione n. 127 del 28 luglio 2017 con la quale il Presidente dell'INPS ha predisposto e trasmesso al CIV il rendiconto generale per l'esercizio 2016;

Vista la documentazione di cui si compone il bilancio consuntivo 2016;

Vista la Relazione sulla gestione del Presidente dell'Istituto al bilancio consuntivo per l'anno 2016;

Tenuto conto dell'esigenza di istituire nuovi capitoli e di variarne altri, ai sensi dell'art. 9, comma 6, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, come specificato nell'unito elenco (Allegato n. 1);

Preso atto che al rendiconto 2016 è allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo n. 231/2002, risultato pari, per l'anno 2016, a circa 456 milioni di euro, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti risultato pari a 12,72 giorni;

Preso atto che per le spese obbligatorie si sono verificate, rispetto agli stanziamenti di bilancio, eccedenze d'impegno per un totale di euro 7.161.082.667,61, evidenziate nell'allegato C) della Relazione del Direttore generale (Allegato n. 2);

Considerato che i risparmi realizzati sulle spese di funzionamento in applicazione di diversi provvedimenti legislativi, sono risultati pari, nel 2016, a circa 735 mln di euro e che tale importo è stato riversato al bilancio dello Stato;

Rilevato che, per effetto dell'applicazione di diversi provvedimenti legislativi di contenimento delle spese, l'importo dei predetti risparmi è considerevolmente aumentato nel corso degli ultimi anni ed è destinato ad accrescersi

ulteriormente, raggiungendo un livello tale da poter compromettere la funzionalità dell'Istituto;

Rilevata la necessità di una **attenta** valutazione della consistenza effettiva della massa dei residui rilevata alla fine **dell'esercizio** 2016, al fine di ridurre il rischio di eventuali ridimensionamenti dell'avanzo di amministrazione che potrebbe incidere negativamente sui futuri risultati dell'Istituto;

Rilevato altresì il considerevole assottigliamento del **patrimonio netto** dell'Istituto che nel consuntivo 2016 si è ridotto a 78 milioni di euro;

Ribadita la necessità di:

- sottoporre ad un attento monitoraggio tutti i Fondi e le Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS;
- **predisporre** un'adeguata pianificazione delle spese per l'informatica anche allo **scopo** di reinternalizzare i servizi appaltati **all'interno** dell'Ente;
- **programmare** un'intensa attività ispettiva nei confronti delle amministrazioni pubbliche al fine di verificare lo scostamento tra il dovuto e il versato;
- applicare specifiche percentuali di svalutazione dei crediti contributivi **distintamente** per ciascun anno di riferimento del credito **oggetto** di svalutazione;

Tenuto conto della Relazione del Collegio dei Sindaci che, fatte **salve** le osservazioni e le **segnalazioni** formulate, esprime parere favorevole all'**approvazione** del bilancio consuntivo dell'INPS per l'anno 2016;

Vista la propria Relazione istruttoria al bilancio consuntivo 2016 che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

- **di ratificare** l'istituzione e la variazione dei capitoli di cui all'unito elenco che fa parte **integrante** della presente deliberazione (**Allegato n. 1**);
- **di approvare**, per le **spese** obbligatorie, le **eccedenze** di impegno rispetto agli **stanziamenti** di bilancio (**Allegato n. 2**);
- **di approvare**, con le **osservazioni** e i rilievi di cui in premessa, il

Rendiconto generale per l'anno 2016 come predisposto e trasmesso dal Presidente con la determinazione n. 127 del 28 luglio 2017 che, in linea con quanto indicato dall'art. 37 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale" è costituito dai seguenti documenti:

- rendiconto finanziario "decisionale",
- rendiconto finanziario "gestionale",
- conto economico,
- quadro di riclassificazione dei risultati economici,
- stato patrimoniale,
- tabella dimostrativa del risultato di amministrazione,
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
- conto economico e stato patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto,
- Relazione del Direttore generale,
- allegati alla relazione del Direttore generale, ivi compresa l'attestazione di tempestività dei pagamenti,
- bilancio per missioni e programmi,
- rendiconto finanziario "decisionale" e "gestionale" secondo il piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche (DPR 132/2013).

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO
(Gaetano Corsini)
Documento firmato in originale

IL PRESIDENTE
PIETRO IOCCA
Documento firmato in originale

Allegato n. 1

RENDICONTO 2016

ELENCO DELLE VARIAZIONI AL PIANO DEI CAPITOLI

Capitoli di entrata di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "Risorse strumentali":

Nuovo Capitolo	Descrizione
5E1307021	Proventi derivanti dall'attività di vendita dell'energia elettrica prodotta in esubero da impianti fotovoltaici di cui all'art. 5, comma 5.6 lettera c) del testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto tariffe omni comprensive da attività commerciale e da ritiro dedicato (decreto mise 5 luglio 2012)
5E1310031	Contributo percepito a titolo di tariffa per l'incentivazione della produzione di energia elettrica dalla fonte solare - impianti fotovoltaici- ovvero tariffa premio e onnicomprensiva, provento derivante da scambio energia sul posto (decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, decreto mise del 5 luglio 2012 (c.d. Quinto conto energia)
5E1310032	Entrate derivanti dall'applicazione dell'art. 43-bis del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito con legge 27 febbraio 2009, n. 14 (ripartizione del prezzo differito tra gli enti proprietari degli immobili oggetto di cartolarizzazione scip 1 e scip 2), per disponibilità liquide giacenti presso la tesoreria centrale dello stato

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale":

Nuovo Capitolo	Descrizione
8E1203228	Contributo dello stato a copertura dell'onere per l'erogazione dell'indennità naspi ai lavoratori stagionali dei settori produttivi del turismo e degli stabilimenti termali - art. 43, comma 4 del decreto legislativo n. 148/2015
8E1203608	Contributo dello stato a copertura dell'onere per la cassa integrazione salariale straordinaria ai lavoratori delle aziende sottoposte a sequestro o confisca nonché ai lavoratori delle imprese nei confronti dei quali sia stata emessa una informazione antimafia interdittiva - art. 44, comma 11 del decreto legislativo n. 148/2015
8E1203609	Contributo dello stato a copertura dell'onere sostenuto nell'ambito della solidarietà difensiva a favore dell'ILVA di Genova Cornigliano - art. 1, comma 6-decies del decreto legge n. 191/2015 convertito in legge n. 13/2016.

Capitoli di entrata variati nell'oggetto

Nell'ambito della UPB "Prestazioni a sostegno del reddito":

Capitolo Variato	Nuova descrizione	
3E1101027	Contributo addizionale ex art. 12, legge n. 164/1975 ed ex art. 8, legge n. 427/75 e art. 5 del decreto legislativo del 14 settembre 2015, n. 148 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie erogate direttamente ai lavoratori o rimborsate ad aziende sospese o cessate	

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale":

Capitolo Variato	Nuova descrizione	
8E1203415	Rimborso dello stato di oneri derivanti da assegni a nuclei familiari concessi dai comuni - art. 65, della legge n. 448/1998 e successive modificazioni e art. 13, della legge n. 97/2013 e art. 1, comma 130 della legge n. 190/2014	
8E1203712	Contributo dello stato a carico del fondo per l'occupazione a copertura degli sgravi contributivi concessi con i contratti di solidarietà di cui all'art. 6, comma 4, del d.l. n. 510/1996 convertito nella legge n. 608/1996 e all'art. 5, comma 1, del decreto legge 20 marzo 2014, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 16 maggio 2014, n. 78	
8E1203724	Contributo dello stato a copertura dell'onere per l'incentivo ai datori di lavoro, per l'assunzione di giovani ammessi al "programma operativo nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei giovani" ("programma garanzia giovani") - decreto direttoriale del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1709 del 08/08/2014 e n. 63 del 02/12/2014 e decreto direttoriale del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 161 de 03/02/2016 modificato dal decreto direttoriale n. 79 dell'08/04/2016	

Capitoli di uscita variati nell'oggetto

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale":

Capitolo Variato	Nuova descrizione	
8U1206105	Trasferimento all'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e alle regioni e province autonome di somme non erogate dall'istituto ai sensi dell'art. 21, comma 13 e dell'art. 24, comma 3 del decreto legislativo n. 150/2015	*

* Capitolo di natura obbligatoria

Allegato n. 2

Elenco dei capitoli delle spese obbligatorie che presentano un'eccedenza degli impegni sulle previsioni definitive

Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni definitive	Somme Impegnate	Eccedenze	Note
UPB 1 - Entrate					
1U1206029	Incentivo straordinario ai datori di lavoro per creazione di rapp. lav. Stabili o di durata ampia in favore Uomini under 30 e Donne Dm 5/10/2012 - art 24 L214/11	0,00	3.095.948,97	3.095.948,97	Importo non quantificato a preventivo
1U1206031	Incentivo ai datori di lavoro che assumono con contratto a tempo pieno e indeterminato lavorat. Beneficiari aspi - art. 7, c. 5, lett. b), d.l. 76/2013	2.100.000,00	5.823.197,50	3.723.197,50	Previsione sottostimata
1U1206032	Trasferimento ai fondi di previdenza complementare delle somme non utilizzate per erogazione prestazioni fondo d.i. 351/2000-d.i. n. 68157/2012	0,00	14,87	14,87	Importo non quantificato a preventivo
1U1206033	Incentivo ai datori di lavoro per l'assunzione di giovani ammessi al "programma garanzia giovani" - d.d. mlps n. 1709/2014, n. 63/2014 e n. 16/2016	50.000.000,00	134.772.112,78	84.772.112,78	Previsione sottostimata
1U1206036	Incentivo ai datori di lavoro per l'assunzione di lavoratori disabili con capacità lavorative ridotte, art.13 l.68/99 come modificata da art.10 dgs 151/15	0,00	5.203.144,99	5.203.144,99	Importo non quantificato a preventivo
1U1206043	Finanziamenti a previdenza complementare	19.100.000,00	25.407.570,72	6.307.570,72	Previsione sottostimata
1U1206064	Contributi alle imprese e soc. Coop. che assumono giovani genitori iscritti alla banca dati c/o Ministero gioventù dm 19 novembre 2010	0,00	7.389.186,35	7.389.186,35	Importo non quantificato a preventivo

1U1206066	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori disoccupati non agricoli, ai sensi dell'art.2 comma 151 della legge 23 dicembre 2009, n. 191	0,00	62.995,73	62.995,73	Importo non quantificato a preventivo
1U1206069	Contributo alle aziende a copertura trattamenti aggiuntivi di malattia per i lavoratori pubblici ser vizi di trasporto - art.3 d.l. 14666/2007	0,00	2.202.687,23	2.202.687,23	Importo non quantificato a preventivo
1U1206071	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari del programma pari ai sensi del d.d.m. lavoro n. 668 del 18 marzo 2005 e successivi	0,00	16.059,45	16.059,45	Importo non quantificato a preventivo
1U1206073	Incentivo ai datori di lavoro che assumono lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali in deroga - art.7-ter, comma 7, legge n.33/2009	0,00	166.616,46	166.616,46	Importo non quantificato a preventivo
1U1206079	Contributo a datori di lavoro e a soc. Fornitura lav. Temporaneo a sostegno ricollocazione lavorativa di lavoratori impegnati in lavori socialmente utili	25.000,00	141.342,35	116.342,35	Previsione sottostimata
1U1206086	Contributo ai datori di lavoro che assumono personale ad incremento dei livelli occupazionali art. 2, legge n. 863/84	0,00	87.035,17	87.035,17	Importo non quantificato a preventivo
1U1206093	Contributo ai datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità ai sensi dell'art. 8, c. 4 della legge n. 223/1991	31.224.000,00	35.959.062,62	4.735.062,62	Previsione sottostimata
1U1206097	Contributo a datori ed enti pubb. Econ. che assumono a tempo indet. Lav. Impiegati in lavori soc. Utili e a lavoratori che intraprendano attività autonoma	0,00	41.042,72	41.042,72	Importo non quantificato a preventivo
1U1206100	Incentivo ai datori di lavoro per la ricollocazione dei lavoratori licenziati delle imprese di credito ai sensi art.11 bis dm 158/2000	0,00	180.267,38	180.267,38	Importo non quantificato a preventivo

1U1206101	Incentivo sperimentale ai datori di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani dai 18 ai 29 anni - art.1 dl 76/2013 convertito dalla L. 99/2013	0,00	6.311.348,17	6.311.348,17	Importo non quantificato a preventivo
1U1209014	Sgravi oneri contributivi a datori di lavoro per i lavoratori all'estero nei paesi extracomunitari	52.222.000,00	52.692.803,45	470.803,45	Previsione lievemente sottostimata
1U1209033	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese armatrici per il personale imbarcato su navi iscritte nel registro internazionale	299.829.000,00	313.003.757,08	13.174.757,08	Scostamento percentualmente limitato
1U1209038	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese armatrici che esercitano la pesca oltre gli stretti e la pesca mediterranea	3.601.000,00	3.673.947,41	72.947,41	Previsione lievemente sottostimata
1U1209042	Sgravi di oneri contributivi a favore di aziende con meno di venti dipendenti che assumono lavoratori a tempo determinato	33.681.000,00	36.683.323,85	3.002.323,85	Previsione sottostimata
1U1209043	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese che attuano i programmi di riallineamento	0,00	4.321,45	4.321,45	Importo non quantificato a preventivo
1U1209044	Sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 120, c. 1 e 2 della legge n. 388/2000	2.500.457.000,00	2.655.755.752,88	155.298.752,88	Previsione sottostimata
1U1209045	Sgravi di oneri contributivi a favore di imprese che esercitano la pesca costiera, nelle acque interne e lagunari	0,00	4.792,23	4.792,23	Importo non quantificato a preventivo
1U1209050	Sgravi di oneri contributivi a favore cooperative sociali e aziende pubbliche o private che assumono persone detenute o internate	2.500.000,00	3.722.088,50	1.222.088,50	Previsione sottostimata

1U1209058	Sgravi di oneri contributivi relativi alle prestazioni temporanee di cui all'art. 1, commi 361 e 362 della legge n. 266/2005	3.026.835.000,00	3.228.988.325,19	202.153.325,19	Previsione sottostimata
1U1209060	Sgravio del contributo del fondo di garanzia di cui all'art. 2 della legge n. 297/1982 - art. 1, comma 764, lettera a), p.2), della legge n. 290/2006	367.918.000,00	370.965.944,71	3.047.944,71	Previsione lievemente sottostimata
1U1209061	Sgravi di oneri contributivi a favore delle imprese armatoriali di navi che esercitano cabotaggio marittimo art.34-sexies, c.1, legge n.80/2006	0,00	269,41	269,41	Importo non quantificato a preventivo
1U1209062	Sgravi di oneri contributivi relativi a prestazioni temporanee di cui all'art.1, comma 766, lettera A) della legge n. 296/2006	505.492.000,00	506.975.660,06	1.483.660,06	Scostamento percentualmente irrisorio
1U1209063	Sgravi di oneri contributivi su quote di retribuzione connesse con la contrattazione aziendale territoriale art.1, comma 67, della legge n. 247/2007	55.300.000,00	377.450.021,33	322.150.021,33	Previsione ampiamente sottostimata
1U1209065	Sgravio oneri contributivi a favore di soc. sportive per le assunzioni di calciatori e preparatori atletici - art.145, c. 13 legge 388/2000	0,00	3.089,39	3.089,39	Importo non quantificato a preventivo
1U1209083	Sgravi di contributi per i lavoratori agricoli (subordinati e autonomi) a seguito di eventi calamitosi	0,00	4.217.278,03	4.217.278,03	Importo non quantificato a preventivo
1U1209086	Onere per copertura mancato gettito contributivo delle gestioni di cui all'art. 2, comma 134 della legge 23 dicembre 2009, n. 191	0,00	31.718,14	31.718,14	Importo non quantificato a preventivo
1U1209093	Onere per l'esonero dal versamento contributo datori di lavoro per le nuove assunzioni a tempo indeterminato - art 1, commi 118-124, l. 190/2014	4.885.000.000,00	6.359.662.346,19	1.474.662.346,19	Lo sgravio non è finanziamente condizionato ed è stato utilizzato in misura superiore alle previsioni

1U4121008	Versamento di contributi associativi riscossi per conto delle organizzazioni sindacali	168.925.081,27	171.086.264,09	2.161.182,82	Previsione lievemente sottostimata
1U4121009	Versamento di contributi riscossi per conto di altri enti	78.042.718,00	159.004.950,45	80.962.232,45	Previsione sottostimata a preventivo
1U4121027	Versamento di contributi associativi, integrativi e di assistenza contrattuale riscossi per conto di organizzazioni sindacali del settore agricolo	88.000.000,00	91.019.886,60	3.019.886,60	Previsione lievemente sottostimata
1U4121039	Rimborso di contributi relativi ai lavoratori agricoli (dipendenti e autonomi) effettuato per conto dell'INAIL	0,00	3.487.516,45	3.487.516,45	Importo non quantificato a preventivo
		12.170.291.769,27	14.565.293.690,15	2.395.041.891,08	
Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni definitive	Somme Impegnate	Scostamenti	Note
UP6 2 - Pensioni					
2U1205016	Prestazioni diverse a carico di fondi o gestioni pensionistiche (liquidazione in capitale, indennità, assegni e liquidazioni varie)	13.698.314.720,00	13.759.828.423,57	61.513.703,57	Previsione lievemente sottostimata
2U1205091	Pensioni e relativi trattamenti per carichi familiari a iscritti istituto nazionale previdenza dipendenti pubblici (INPDAP), soppresso ai sensi L. 214/2011	67.076.292.000,00	67.710.636.119,48	634.344.119,48	Previsione lievemente sottostimata
2U1205092	Prestazioni diverse a carico delle gestioni (casce pensionistiche) (indennità, assegni e liquidazioni varie) dell'INPDAP, soppresso ai sensi art. 21 L. 241/11	199.000,00	7.835.598,53	7.836.598,53	Previsione sottostimata, importo in linea con esercizio precedente

2U1209050	Valori per la copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri enti di previdenza	232.841.000,00	307.447.884,87	74.606.884,87	Previsione sottostimata
2U1209004	Rimborso di riserve e di valori capitali	3.503.800,00	4.480.623,40	976.823,40	Previsione sottostimata
2U1209005	Rimborso di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione	20.000,00	21.494,33	1.494,33	Previsione lievemente sottostimata
2U1209052	Rimborso di proventi connessi con l'estensione del regime di totale cumulabilità della pensione di anzianità con i redditi da lavoro	0,00	30.492,08	30.492,08	Importo non quantificato a preventivo
		81.011.170.820,00	81.799.280.636,26	779.110.116,26	
Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti	Note
UPB 3 - Prestazioni a sostegno del reddito					
3U1205003	Prestazioni economiche a lavoratori disoccupati non agricoli (Indennità Mobilità, Indennità Disoccupazione, aspi, miniAspi, Naspi, Asdi, Dis-Coll e relativi carichi familiari)	10.132.681.400,00	10.234.351.242,41	101.669.842,41	Previsione lievemente sottostimata
3U1205004	Indennità di disoccupazione e trattamenti per carichi familiari ai lavoratori dipendenti agricoli	1.912.374.600,00	2.036.776.732,47	124.402.132,47	Previsione sottostimata
3U1205010	Integrazioni salariali e connessi oneri per il nucleo familiare ai lavoratori agricoli	13.546.000,00	17.508.645,64	3.962.645,64	Previsione sottostimata

3U1205013	Prestazioni economiche temporanee erogate al personale assicurato ex IPSEMA	134.011.000,00	135.212.914,46	1.201.914,46	Previsione lievemente sottostimata
3U1205018	Prestazioni temporanee e connessi ANF erogati in regime di regolamenti o convenzioni internazionali	5.034.000,00	8.777.010,84	3.743.010,84	Previsione sottostimata
3U1205033	Prestazioni economiche per rimpatrio di lavoratori extracomunitari ai sensi dell'art. 13 della legge n. 943/1986	0,00	13.723,32	13.723,32	Importo non quantificato a preventivo
3U1205052	Assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore dei lavoratori delle imprese del credito	482.087.381,78	513.628.591,95	31.541.210,17	Previsione sottostimata
3U1205053	Assegni straordinari per il sostegno del reddito a favore di lavoratori di imprese del credito coop. Art.5, c.1, lett. B), DI 157/00 e DI 82761/2014	15.296.462,59	18.014.945,02	2.718.482,43	Previsione sottostimata
3U1205054	Indennità annuale a favore dei lavoratori affetti da talassemia e drepanocitosi di cui all'art. 39, c. 1 della legge n. 408/2001	8.904.300,00	9.237.667,49	333.367,49	Previsione lievemente sottostimata
3U1205059	Prestazioni a favore dei lavoratori già dipendenti dall'amministrazione autonoma monopoli di stato ai sensi dell'art. 5, c. 1 del di n. 88/2002	0,00	53.288,27	53.288,27	Importo non quantificato a preventivo
3U1205071	Assegni straordinari per sostegno del reddito a favore di lavoratori addetti al servizio di riscossione di tributi erariali e di altri enti	28.521.516,00	28.623.715,76	102.199,76	Scostamento di minima entità
U1205082	Assegni straordinari a favore dei lavoratori in esodo per il prolungamento tutela reddito art 12, c 5bis di 78/2010 convertito in L.122/2010 e art 1, c 37 L. 220/2010	300.000,00	3.346.036,37	3.046.036,37	Previsione sottostimata

3U1205084	Indennità di fine servizio e indennità di buonuscita agli iscritti del soppresso INPDAP	3.813.462.000,00	3.983.990.703,84	170.528.703,84	Previsione sottostimata
3U1205086	Prestazioni a carico della gestione ex-ENPDEP "assicurazione sociale vita"	3.100.000,00	3.168.475,62	68.475,62	Scostamento (rassicurabile)
3U1205089	Assegni straordinari per il sostegno del reddito a i lav. Imprese assicuratrici e società assistenza art 5,c. 2, 3 e 4 di 33/2011 e art 6 c 1 lettera b) di 78459/14	27.125.101,40	28.382.563,29	1.257.461,89	Lo scostamento deriva da lieve sottostima delle previsioni
3U1205095	Prestazioni economiche ai lavoratori dei territori colpiti dal sisma emilia 2012 - art.15 l. 122/2012 d.i. n. 75719 del 17/09/2013	0,00	32.358,76	32.358,76	Importo non quantificato a preventivo
3U1205103	Assegni di solidarietà ai lavoratori interessati da riduzione orario di lavoro, a carico del fondo di integrazione salariale - art.31, d.lgs. 148/15	0,00	828,66	828,66	Importo non quantificato a preventivo
3U1206041	Onere per contributi omessi o insufficienti a carico del fondo di garanzia di cui all'art. 5 c.1 dls 80/92 a favore dei fondi di previdenza complementare	30.000.000,00	49.086.167,98	19.086.167,98	Previsione sottostimata
3U1209087	Rimborso interessi per estinzione anticipata dei prestiti concessi dalle gestioni speciali ex IPOST di cui alla legge n. 122/2010	0,00	1.518,09	1.518,09	Importo non quantificato a preventivo
3U1209089	Rimborso interessi per estinzione anticipata dei prestiti concessi dalla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali	0,00	41.374,10	41.374,10	Importo non quantificato a preventivo
3U1209090	Rimborso interessi per estinzione anticipata dei mutui concessi dalla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali	0,00	1.891,47	1.891,47	Importo non quantificato a preventivo

3U1210034	Rimborsi a carico del fondo di garanzia a copertura dei rischi per l'erogazione dei prestiti concessi o garantiti dall'istituto.	50.000.000,00	54.252.637,25	4.252.637,25	Previsione lievemente sottostimata
3U1210099	Spese diverse	0,00	1.029,75	1.029,75	Importo non quantificato a preventivo
3U4121007	Versamento alle organizzazioni sindacali di ritenute su prestazioni economiche temporanee per contributi associativi	132.600.000,00	146.375.525,68	13.775.525,68	Previsione lievemente sottostimata
3U4121055	Versamento del contributo a carico dello stato quale datore di lavoro per il finanziamento della previdenza complementare art. 74 L. 388/2000	0,00	214.000,00	214.000,00	Importo non quantificato a preventivo
3U4121059	Prestazioni erogate ai lavoratori posti in esodo per conto dei datori di lavoro, ai sensi dell'art. 4, commi da 1 a 7-ter, della legge n. 92/2012	360.000.000,00	432.703.853,21	72.703.853,21	Previsione sottostimata
3U4121061	Rimborso di anticipazioni e rimesse agli altri enti	3.500.000,00	4.171.273,50	671.273,50	Previsione sottostimata
		17.152.543.761,77	17.707.966.715,20	555.424.653,43	
Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti	Note
UPB 4 - Risorse umane					
4U1102009	Oneri previdenziali e assistenziali a carico ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	330.534.082,00	337.876.885,78	7.342.803,78	Previsione lievemente sottostimata

4U1102022	Fondo per trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica	32.222.322,72	32.298.975,43	76.652,71	Scostamento trascurabile
4U1403006	Oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza della soppressa SPORTASS	130.000,00	150.465,95	20.465,95	Scostamento trascurabile
4U2220099	Estinzione di debiti connessi alla gestione delle risorse umane	0,00	2.454,82	2.454,82	Importo non quantificato a preventivo
4U4121002	Versamento di ritenute previdenziali effettuate al personale	130.000.000,00	132.393.758,82	2.393.758,82	Scostamento trascurabile
4U4121003	Versamento altre ritenute effettuate al personale	7.510.000,00	8.352.156,58	842.156,58	Scostamento trascurabile
4U4121053	Versamento allo stato delle quote di retribuzioni o emolumenti a carico istituto eccedenti limite massimali retributivi rapporti lavoro p.a. - art. 23 ^{ter} L. 214/2011	0,00	2.075.569,38	2.075.569,38	Importo non quantificato a preventivo
		500.095.404,72	513.150.266,78	12.751.662,04	
Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti	Note
UPB 5 - Risorse strumentali					
5U1208004	Tributi diversi relativi a stabili da reddito	0,00	236.490,18	236.490,18	Importo non quantificato a preventivo

5U1208005	Tributi diversi (imp. di bollo e di registraz. delle convenz. inerenti materia assicurazione previd. contr. consort. Relativi a stabili destinati ad uffici, ecc.)	12.935.000,00	13.744.090,34	809.090,34	Previsione lievemente sottostimata
5U1208015	Imposta sostitutiva sul plusvalore titoli alienati	0,00	91.527,50	91.527,50	Importo non quantificato a preventivo
5U1209020	Rimborso del canone di affitto (quota parte non dovuta) ai conduttori degli stabili da reddito	0,00	45.639,35	45.639,35	Importo non quantificato a preventivo
5U1210001	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero di prestazioni	247.446.373,00	260.893.384,90	13.247.011,90	Previsione lievemente sottostimata
5U4121058	Versamento delle rimesse dell'unione europea agli enti partecipanti al progetto WERSA "WEalth at Retirement and Saving Adequacy"	0,00	47.422,15	47.422,15	Importo non quantificato a preventivo
		260.381.373,00	274.853.554,42	14.477.181,42	
Capitolo	Denominazione Capitolo	Previsioni definitive	Somme impegnate	Scostamenti	Note
UPB 8 - Altre strutture di Direzione generale					
8U1206001	Contr. Sociali di malattia e somme aggiuntive per periodi da 1.1.1980 da trasferire allo stato per finanz. fsn art. 69 l. 833/78 e art.3 l. 33/80	0,00	105.200,35	105.200,35	Importo non quantificato a preventivo
8U1206002	Contributi sociali di malattia e somme aggiuntive relativi all'anno 1979 da trasferire allo stato per finanziamento fsn art. 69 legge n. 833/78	0,00	1.056,68	1.056,68	Importo non quantificato a preventivo

8U1206007	Trasferimento allo stato dei contributi già di pertinenza dell'ENAOI ai sensi dell'art. 1 duodecies della legge n. 641/1978	0,00	442,12	442,12	Importo non quantificato a preventivo
8U1206008	Trasferimento allo stato di somme già destinate a ONPI - art. 12, comma 3 e 4, legge n. 55/1958 art. 1 duodecies, legge n. 641/1978	331.938.979,00	342.731.455,36	10.792.476,36	Gettito contributivo lievemente superiore alle previsioni
8U1206012	Contributi da trasferire allo stato per il finanziamento del fondo di rotazione art. 25, legge n. 845/1978	47.020.798,91	82.017.446,03	34.996.647,12	Previsione sottostimata
8U1206018	Trasferimento allo stato di contributi per prestazioni del servizio sanitario nazionale già di pertinenza di regioni e di province autonome	0,00	4.118.200,15	4.118.200,15	Importo non quantificato a preventivo
8U1206022	Trasferimento allo stato di economie derivanti da riduzione indennità di accompagnamento e indennità speciale per ciechi civili	142.617,89	371.851,02	229.233,13	Incremento delle economie rilevate da trasferire
8U1206026	Trasferimento allo stato contributi del fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del TFR art. 2120 C.C.* art. 1, comma 755, legge n.256/2006	1.600.000.000,00	2.450.206.839,52	850.206.839,52	L'importo è superiore rispetto alla stima per una sopravvalutazione delle spese per prestazioni e una sottovalutazione del gettito contributivo
8U1206028	Trasferimento allo stato contributi ex art.25, c. 4 l. 845/78 - art. 1, c. 255 L. 228/12 e successive modifiche, art. 40, c.2, lett. d), L. 164/2014 e art. 1, c. 722, L. 190/2014	120.000.000,00	232.000.000,00	112.000.000,00	Previsione sottostimata
8U1206060	Trasferimenti per finanziamento della commissione di vigilanza sui fondi pensione ai sensi dell'art. 59, c. 39, legge n. 449/1997	2.537.754,01	2.553.055,68	15.301,67	Gettito lievemente superiore alle previsioni
8U1206077	Trasferimento del contributo di cui all'art. 25, c. 4, l. 845/1978 ai fondi paritetici interprofessionali Nazionali - art. 118, c. 3, l. 388/2000	633.249.136,95	642.370.205,46	9.121.068,51	Gettito contributivo (da riversare) lievemente superiore alle previsioni

8U1206080	Contribuzione a favore degli enti di patronato e di assistenza sociale	375.030.461,00	383.180.171,81	8.149.710,81	Gettito contributivo lievemente superiore alle previsioni
8U1206105	Trasferimento di somme all'ANPAL e alle regioni e provincie autonome di somme non erogate art. 21, comma 13 e art. 24 comma 3 d.lvo 150/2015	3.200.000,00	34.267.246,61	31.067.246,61	Elementi di previsione non ancora disponibili al momento dell'assestamento
8U1207009	Interessi passivi di post ammortamento relativi ai mutui concessi alle cooperative, agli enti locali	0,00	273.676,15	273.676,15	Importo non quantificato a preventivo
8U1208011	Imposta sugli interessi relativi ai titoli di stato e ad altri titoli	0,00	3.561.981,85	3.561.981,85	Importo non quantificato a preventivo
8U1208012	Imposta regionale sulle attività produttive	97.121.795,17	115.216.745,28	18.094.950,11	Previsione sottostimata
8U1209009	Rimborso interessi relativi a rate di mutui alle cooperative, agli enti locali e ad altri enti, riscosse in eccedenza negli anni precedenti	0,00	58.915,29	58.915,29	Importo non quantificato a preventivo
8U1210028	Compensi ai componenti esterni delle Commissioni Mediche per l'accertamento dell'invalidità Civile, delle situazioni di Handicap e di Disabilità	39.471.920,07	39.530.916,11	58.996,04	Scostamento trascurabile
8U1210099	Spese diverse	28.424.362,06	37.311.102,54	8.886.740,48	Previsione sottostimata
8U2114016	Fondi derivanti dai contributi del "fondo erogazione lavoratori dipendenti del TFR art. 2120 C.C." art. 1, c. 755, L. 296/06 depositati presso tesoreria centrale stato	1.100.000.000,00	2.450.205.839,52	1.350.206.839,52	L'importo è superiore rispetto alla stima per una sopravvalutazione delle spese per prestazioni e una sottovalutazione del gettito contributivo

8U2114099	Concessioni di crediti diversi	3.412.006.014,27	4.239.436.929,36	827.430.915,09	Previsione sottostimata
8U4121034	Versamento di ritenute per addizionale regionale IRPEF derivanti da operazioni di assistenza fiscale - art. 78 della legge n. 413/1991	12.187.843,00	85.061.580,33	72.873.737,33	Previsione sottostimata
8U4121037	Versamento di ritenute per addizionale comunale IRPEF derivanti da operazioni di assistenza fiscale - art.78 della legge n. 413/1991	11.931.742,00	47.112.798,01	35.181.056,01	Previsione sottostimata
8U4121057	Versamento delle rimesse dell'unione europea agli enti partecipanti al progetto SAFE "Social Agencies for Future Europe"	1.261.000,00	1.624.720,37	363.720,37	Scostamento trascurabile
8U4121060	Somme erogate per conto dello stato quali credito conseguente alla riduzione del cuneo fiscale ai sensi dell'art. 1 del decreto legge n. 66/2014	781.882.827,00	792.087.358,37	10.204.531,37	Previsione sottostimata
8U4121063	Versamento all'erario dell'iva sui pagamenti effettuati a fronte di acquisiti di beni e servizi - art. 1, c. 629 e ss. L. 190/14 "split payment"	125.000.000,00	140.539.330,45	15.539.330,45	Previsione sottostimata
8U4121064	Versamento delle rimesse dell'unione europea agli enti partecipanti al progetto europeo PAWEU "Policies for an Aged Workforce in EU"	37.600,00	37.600,17	0,17	Scostamento di lievissima entità
8U4121099	Partite in conto sospese	95.000.000,00	95.735.850,12	735.850,12	Scostamento trascurabile
		6.817.446.851,33	72.221.716.514,71	3.404.274.662,96	
	TOTALE GENERALE	119.912.185.710,09	127.073.271.377,70	7.181.082.662,61	

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Consiglio di Indirizzo e Vigilanza

Commissione Economico Finanziaria

DOC. CIV n. 121

2016

Rendiconto generale

Relazione

Il Segretario
A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'G. G. G.', is written over the text 'Il Segretario'.



SOMMARIO

Premessa	3
Quadro normativo	5
Quadro Macroeconomico	9
Sintesi dei risultati del Rendiconto 2016	11
Gestione Finanziaria di competenza	14
Spese per il funzionamento dell'Ente	21
Andamento delle Gestioni amministrate	36
Andamento della Spesa Pensionistica e incidenza sul PIL	41
Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti	42
Andamento delle pensioni e sostenibilità della spesa pensionistica	46
Il Bilancio per missioni e programmi	49
Considerazioni finali	52



PREMESSA

Il Presidente dell'INPS, nominato con DPR del 16 febbraio 2015 per la durata di un quadriennio, con determinazione n. 127 del 28 luglio 2017, ha predisposto e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per la definitiva approvazione il Rendiconto generale dell' INPS per l'esercizio 2016.

Per la redazione del progetto di bilancio consuntivo sono state attuate, come di consueto, le disposizioni contenute nel Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, in coerenza con i principi di cui al DPR 27 febbraio 2003 n. 97.

Il progetto di bilancio è stato formulato tenendo conto:

- ❖ dell'assestamento dei risultati previsionali dell'anno 2016, che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato con deliberazione n. 1 del 24 gennaio 2017;
- ❖ del riaccertamento dei residui attivi e passivi in applicazione dell'art. 36 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con deliberazione n. 24 del 18 luglio 2017.

Il Rendiconto generale tiene conto del quadro macroeconomico aggiornato rispetto a quello preso in considerazione per la formulazione del preventivo originario e della successiva nota di variazione.

Si evidenzia inoltre che, a decorrere dall'anno 2016, sono stati istituiti presso l'INPS, in attuazione della riforma sugli ammortizzatori sociali, il "Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani" (decreto 18 aprile 2016, n. 95440 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali), il "Fondo di solidarietà del personale delle aziende di trasporto pubblico" (decreto interministeriale n. 86985 del 9 gennaio 2015 e decreto interministeriale n. 97510 del 17 ottobre 2016) e il "Fondo di solidarietà bilaterale del settore marittimo SOLIMARE" (decreto interministeriale n. 90401 del 8 giugno 2015 e decreto interministeriale n. 95933 del 23 maggio 2016).

Infine il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, oltre a fornire un testo unico in materia di ammortizzatori sociali ha disposto, tra l'altro, che a decorrere dal 1 gennaio 2016 il Fondo di solidarietà residuale assume la denominazione di Fondo di integrazione salariale (FIS), alla cui disciplina sono sottoposti i datori di lavoro che occupano mediamente più di cinque dipendenti, appartenenti a settori, tipologie di datori di lavoro e classi dimensionali che non rientrano in altri ambiti di applicazione normativa.



Il Rendiconto generale 2016 risulta composto dai seguenti documenti:

- ❖ Rendiconto finanziario "decisionale";
- ❖ Rendiconto finanziario "gestionale";
- ❖ Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- ❖ Conto economico;
- ❖ Quadro di riclassificazione dei risultati economici;
- ❖ Stato Patrimoniale;
- ❖ Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- ❖ Conto economico e Stato Patrimoniale delle Gestioni Previdenziali e c/terzi;
- ❖ Conto economico e Stato Patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati dall'Istituto;
- ❖ Relazione del Direttore Generale;
- ❖ Allegati alla relazione del Direttore Generale, compresa l'attestazione sulla tempestività dei pagamenti;
- ❖ Bilancio per Missioni e Programmi
- ❖ Relazione sulla gestione del Presidente.



Quadro Normativo

Tra i principali provvedimenti legislativi emanati nel corso del 2016 che interessano l'attività dell'Istituto o che hanno prodotto effetti sul bilancio stesso, si riportano i seguenti:

- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)*" che, tra le varie disposizioni, prevede:
 - l'adeguamento degli importi dei trasferimenti dovuti dallo Stato nonché gli importi complessivi dovuti alle gestioni interessate per l'anno 2016;
 - l'invarianza dell'aliquota contributiva dei lavoratori autonomi (con partita IVA), iscritti in via esclusiva alla gestione separata, prevista per l'anno 2016, pari al 27%;
 - la proroga a tutto il 2016 e l'estensione di un giorno di congedo parentale obbligatorio paterno;
 - che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche per l'anno 2016 non può essere superiore a quello erogato nel 2015;
 - l'introduzione del settimo intervento di salvaguardia in relazione ai nuovi requisiti introdotti dalla riforma pensionistica "Fornero";
 - la proroga e l'estensione per il 2016 del "bonus baby-sitting" in alternativa alla fruizione del congedo parentale;
 - agevolazioni contributive in materia di contratti di solidarietà;
 - l'esclusione dell'indicizzazione negativa delle prestazioni previdenziali ed assistenziali disponendo che la percentuale di adeguamento degli importi non possa essere inferiore a zero anche in presenza di variazione negativa dei prezzi al consumo accertata dall'ISTAT;
 - il versamento al bilancio dello Stato, da parte dell'INPS, di una quota pari a 52 milioni di euro per il 2016 delle entrate derivanti dall'aumento del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria, con l'esclusione delle somme destinate ai fondi paritetici interprofessionali per la formazione;
 - il differimento della soppressione delle prestazioni economiche accessorie alle cure termali a carico dell'INPS e dell'INAIL;
 - un incremento, per l'anno 2016, di 250 milioni di euro del Fondo sociale per l'occupazione e la formazione, da destinare al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga;



- il rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in **deroga** nel settore della **pesca**;
 - la proroga dell'indennità di **disoccupazione** per i titolari di contratto di **collaborazione coordinata e continuativa (DIS-COLL)**, per gli eventi che si verifichino **nell'anno 2016** nel limite di **54 milioni di euro**;
 - l'**abrogazione** dell'indennità **una tantum a favore** dei lavoratori a **progetto**;
 - un'**ulteriore** regolamentazione **concernente** la **centralizzazione** degli acquisti;
 - la riduzione dell'aliquota da **0,207 per cento** a **0,199 per cento** da applicare ai contributi incassati dagli **enti previdenziali** per **determinare le somme da trasferire** agli **istituti di patronato** e di **assistenza sociale**;
 - l'**adozione** di ulteriori interventi di **riduzione delle spese** correnti di **INPS** e **INAIL** nel triennio **2016-2018**, non inferiori a **53 milioni di euro annui**, anche **attraverso l'attuazione** delle norme in **materia di acquisto di beni e servizi** in **forma centralizzata** da parte **delle pubbliche amministrazioni**;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n.183 (Jobs act)*" che, oltre a fornire un **testo organico** sulla materia, **prevede** misure di **ampliamento delle tutele**. Il **testo**, tra l'altro, dispone:
 - la concessione, dal **1 gennaio 2016**, della **CIGO** da parte della sede **INPS** territorialmente competente. Tale **concessione** non è più **sottoposta** alla **conforme deliberazione** della commissione provinciale della **Cassa integrazione guadagni**;
 - che **tra** le causali di intervento per la **CIGS** è prevista la **crisi aziendale**, **ma**, a decorrere dal **1 gennaio 2016**, è esclusa la **cessazione dell'attività produttiva dell'azienda** o di un ramo di essa;
 - l'**ampliamento** della disciplina in materia di **fondi di solidarietà bilaterale** istituiti **presso l'INPS**;
 - che a decorrere dal **1 gennaio 2016** il **Fondo di solidarietà residuale** assume la **denominazione** di **Fondo di integrazione salariale (FIS)**, alla cui disciplina sono **sottoposti** i **datori di lavoro** che **occupano mediamente** più di **cinque dipendenti**, appartenenti a **settori, tipologie di datori di lavoro** e **classi dimensionali** che **non rientrano in altri ambiti di applicazione normativa**;



- **Decreto 14 marzo 2016** del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, **attuativo dell'art. 1, comma 608, legge 28 dicembre 2015, n. 208** (legge di stabilità 2016), con la quale è stato fissato il riparto, tra l'INPS e l'INAIL, dell'importo dei risparmi aggiuntivi, da conseguire per il triennio 2016/2018 in misura complessivamente inferiore a 53 milioni annui, derivanti dalle ulteriori misure di razionalizzazione per la riduzione delle spese correnti. La percentuale di riparto è posta, a decorrere dall'anno 2016, in misura pari a 77% a carico dell'INPS ed al 23% a carico dell'INAIL;
- **Decreto 18 aprile 2016, n. 95440**, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali "*Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani*" che stabilisce l'istituzione presso l'INPS del Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani definendone le finalità, il campo di applicazione, l'amministrazione e i compiti del Comitato, il rifinanziamento, nonché le prestazioni e gli obblighi di bilancio;
- **Decreto 1 giugno 2016, n. 96077**, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con Ministero dell'economia e delle finanze che, in attuazione della riforma degli ammortizzatori sociali, istituisce presso l'INPS il Fondo territoriale intersettoriale della provincia autonoma di Trento, denominato "*Fondo di solidarietà Trentino*" definendone le finalità, il campo di applicazione, disciplinandone l'amministrazione e il funzionamento nonché le modalità di erogazione delle prestazioni, il finanziamento e gli obblighi di bilancio;
- **Decreto 17 novembre 2016** del Ministero dell'economia e delle finanze "*Perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2016 e valore definitivo anno 2015*" che stabilisce:
 - la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2015 è determinata in misura pari a 0,0 dal 1 gennaio 2016;
 - la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2016 è determinata in misura pari a 0,0 dal 1 gennaio 2017, salvo congruagli da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo;
- **Legge 6 agosto 2015, n. 125** "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78 recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali*" che prevede la



soppressione, con effetto dal 1 dicembre 2015, del Fondo integrativo dell'assicurazione obbligatoria per l'invalidità, la vecchiaia e superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas e la contemporanea istituzione presso l'INPS, dal 1 dicembre 2015, della Gestione ad esaurimento del Fondo Gas che subentra nei rapporti attivi e passivi già in capo al soppresso Fondo integrativo Gas;

Per ogni ulteriore approfondimento normativo si rimanda alla relazione sulla gestione del Direttore Generale.



Quadro Macroeconomico

Nell'anno 2016 i risultati di bilancio sono stati influenzati dall'andamento delle principali variabili macroeconomiche di seguito illustrate.

Tabella 1 - Indici macroeconomici

INDICI	ANNO 2016	ANNO 2015
PIL ai prezzi di mercato		
- Nominale	1,6	1,5
- Reale	0,9	0,8
<hr/>		
Tasso di Inflazione	-0,1	-0,1
<hr/>		
Occupazione		
- Complessiva	1,4	0,8
- Al netto dei pubblici servizi	1,4	1,0
<hr/>		
Occupazione alle dipendenze		
- Intera economia	2,1	1,3
- Al netto dei pubblici servizi	2,3	1,8
<hr/>		
Retribuzioni lorde per dipendente		
- Intera economia	0,7	0,6
- Al netto dei pubblici servizi	0,9	1,2
<hr/>		
Retribuzioni lorde globali		
- Intera economia	2,8	2,0
- Al netto dei pubblici servizi	3,3	3,0
<hr/>		



Il quadro macroeconomico per l'anno 2016 ha evidenziato:

- ❖ un incremento del PIL in termini nominali pari a **+1,6%** e una variazione del PIL in termini reali del **+0,9%**;
- ❖ una variazione negativa dell'indice dei prezzi al consumo pari a **-0,1%**;
- ❖ un aumento dell'occupazione complessiva pari a **+1,4%** e di quella alle dipendenze pari al **+2,1%**, determinata da un uno sviluppo nel settore dell'agricoltura, dell'industria e dei servizi;
- ❖ una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari a **+0,7%**, con incrementi differenziati a seconda del settore di attività;
- ❖ un incremento delle retribuzioni globali pari a **+2,8%**, determinato congiuntamente, dall'andamento occupazionale complessivo e dallo sviluppo delle retribuzioni individuali.

Occorre rilevare che la perequazione delle pensioni applicata in via provvisoria nel corso del 2016 è stata pari a 0,0% in base a quanto indicato nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 19 novembre 2015, successivamente tale misura è stata confermata con il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 17 novembre 2016 che ha stabilito nella misura dello 0,0% l'aumento definitivo.

Si riporta di seguito una sintesi dei principali risultati relativi alla gestione finanziaria di competenza, di cassa della gestione economica e patrimoniale dell'esercizio 2016 confrontati con quelli relativi all'esercizio 2015.



Esame dei risultati del Rendiconto per l'anno 2016

Tabella 2 – Sintesi dei dati di bilancio Rendiconto 2016 (in mln di euro)

AGGREGATI	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2016 / 2015
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
Accertamenti	408.196	415.105	-6.909
Impegni	407.845	413.672	-5.827
Saldo	351	1.434	-1.083
Risultato di parte corrente	-457	-3.432	2.975
Risultato in conto capitale	808	4.865	-4.057
Saldo	351	1.434	-1.083
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA			
Riscossioni della produzione	289.794	286.867	2.927
Riscossioni da trasferimento dello Stato	104.124	107.345	-3.221
- per le prestazioni assistenziali	86.773	89.245	-2.472
- prestazioni e spese per gli invalidi civili	17.351	18.100	-749
Totale riscossioni*	393.918	394.212	-294
Totale riscossioni*	393.918	394.212	-294
Totale pagamenti	402.783	398.957	3.826
Differenziale da coprire	-8.865	-4.745	4.120
Anticipazioni dello Stato	3.993	17.569	-13.575
Differenziale da coprire	-8.865	-4.745	-4.120
Aumento(+) Diminuzione(-) disponibilità liquide	-4.872	12.824	-17.696
GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE			
Situazione patrimoniale netta a inizio esercizio	5.870	18.407	-12.537
Valore della produzione	314.352	310.109	4.243
Costo della produzione	-320.805	-327.011	6.206
Atri proventi e oneri	233	605	-372
Risultato economico di esercizio	-6.220	-16.297	10.077
Contributo per ripiano disavanzi	0	3.500	-3.500
Incrementi del patrimonio	428	260	168
Situazione patrimoniale netta a fine esercizio	78	5.870	-5.792
Avanzo di amministrazione	36.451	36.792	-341

* Al netto di anticipazioni Tesoreria/Stato



La Commissione Economico Finanziaria ha esaminato la documentazione relativa al Rendiconto generale per l'anno 2016: in particolare la gestione finanziaria di competenza che evidenzia il risultato finanziario e la gestione economico patrimoniale dalla quale si evince il risultato di esercizio e la situazione patrimoniale netta.

Gestione finanziaria di competenza

Nell'anno 2016 si registra un avanzo finanziario di competenza pari a 351 mln, con una diminuzione di 1.083 mln rispetto all'avanzo del consuntivo 2015 (1.434 mln), derivante dalla differenza fra accertamenti per 408.196 mln ed impegni per 407.845 mln.

Nello specifico, il predetto avanzo di competenza deriva dalla somma del disavanzo di 457 mln della parte corrente e dell'avanzo di 808 mln di quella in conto capitale.

Gestione finanziaria di cassa

La gestione di cassa presenta un differenziale di cassa negativo di 8.865 mln (il disavanzo era di 4.745 mln nel consuntivo 2015) determinato dalla differenza tra riscossioni per 393.918 mln e pagamenti per 402.783 mln.

Le riscossioni sono costituite da:

- ❖ per 289.794 mln da riscossioni della produzione;
- ❖ per 104.124 mln da trasferimenti correnti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali (per 86.773 mln) e delle prestazioni e spese per invalidi civili (per 17.351 mln).

Il differenziale di cassa di 8.865 è stato coperto per 3.993 mln con le anticipazioni dal bilancio dello Stato per l'anno 2016 e, per la parte residua, con una riduzione delle disponibilità liquide di 4.872 mln .



Gestione economica

La gestione economica presenta un risultato di esercizio negativo pari a 6.220 mln, con un miglioramento di 10.077 mln rispetto al disavanzo dell'esercizio 2015 risultato pari a 16.297 mln.

Il risultato economico è determinato dalla somma algebrica tra il valore della produzione per 314.352 mln, il costo della produzione per 320.805 mln ed altri proventi per 233 mln.

Situazione patrimoniale netta

La situazione patrimoniale netta, pari a 5.870 mln ad inizio esercizio 2016, si è attestata a fine esercizio a 78 mln per effetto congiunto del predetto risultato economico negativo di 6.220 mln e dagli incrementi delle riserve patrimoniali dei fondi di solidarietà per 428 mln.

Avanzo di amministrazione

La situazione amministrativa fa rilevare una riduzione rispetto all'anno 2015, passando da 36.792 mln a 36.451 mln a fine esercizio 2016, con una variazione negativa di 341 milioni di euro.



Gestione Finanziaria di competenza

I dati consuntivi per l'anno 2016 sono stati determinati sulla base del predetto quadro macroeconomico e dei provvedimenti normativi emanati fino al 31 dicembre 2016.

Dall'analisi dei risultati del rendiconto 2016 relativi alla gestione finanziaria di competenza si evidenziano le successive considerazioni.

ENTRATE

Le **Entrate** accertate per complessivi 408.196 mln, diminuiscono di 6.909 mln (-1,7%) rispetto ai 415.105 mln del consuntivo 2015.

Le **Entrate** correnti sono state stimate in 332.392 mln con un incremento di 9.294 mln (+2,9%) rispetto ai 323.098 mln del consuntivo 2015.

In particolare:

❖ **Entrate contributive**

Le entrate contributive sono valutate in 220.560 mln, con un incremento di 5.773 mln (+2,7%) rispetto al precedente rendiconto pari a 214.787 mln, tale importo risulta costituito da entrate contributive:

- della Gestione dei lavoratori del settore privato pari a 137.892 mln, con un incremento di 5.277 mln (+3,9%) rispetto ai 132.615 mln del 2015;
- della Gestione lavoratori del settore pubblico (ex INPDAP) pari a 55.073, con un incremento di 153 mln (+0,28%) rispetto al consuntivo 2015 (54.921 mln);
- dei lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, CD-CM) che risultano pari a 20.050 mln con un incremento di 585 mln (+3,0%) rispetto a 19.465 mln del precedente consuntivo;
- dei lavoratori iscritti alla Gestione separata che risultano ammontare a 7.545 mln con un decremento di 241 mln (-3,0%) rispetto ai 7.786 mln del 2015.

Si rileva che le variazioni positive più significative riguardano i



contributi dei lavoratori dipendenti delle aziende che operano con il sistema delle denunce mediante modello UNIAMENS per i quali sono stati accertati contributi pari a 131.623 mln, con un incremento di 5.462 mln rispetto al consuntivo 2015 (126.161 mln); i contributi dei commercianti passano dai 10.235 mln del 2015 a 10.583 mln del 2016 con un incremento di 348 mln (+3,4%); i contributi dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri registrano un incremento di 36 mln (+3,2%) passando da 1.131 mln del 2015 a 1.167 mln del 2016; infine i contributi degli artigiani registrano un incremento, rispetto all'anno precedente, di 200 mln passando da 8.100 mln a 8.300 mln (+2,5%). Registrano, invece, un decremento di 241 mln (-3,1%) le entrate contributive dei parasubordinati che passano da 7.786 mln del 2015 a 7.545 mln del 2016 e quelle della Gestione dei lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti che registrano, un decremento di 115 mln (-9,2%) rispetto all'anno precedente, passando da 1.251 mln a 1.136 mln.

❖ **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti sono state valutate in complessivi 107.499 mln, con un incremento di 3.542 mln (+3,4%) rispetto ai 103.957 mln del rendiconto 2015, di cui la maggior parte sono costituite da trasferimenti dal Bilancio dello Stato (107.374 mln), con un incremento di 3.600 milioni rispetto all'anno precedente (+3,5%).

I trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico risultano pari a 125 mln e presentano un decremento di 56 mln di euro rispetto al consuntivo 2015.

❖ **Altre entrate**

Le altre entrate sono state accertate in complessivi 4.333 mln con un decremento di 22 mln rispetto ai 4.355 mln del consuntivo 2015 (-0,5%), riferite essenzialmente a poste correttive e compensative di spese correnti (per 2.942 mln). La differenza rispetto all'anno precedente è da attribuire al maggiore recupero di prestazioni a sostegno del reddito e a minori recuperi di prestazioni pensionistiche.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle entrate riferito all'esercizio 2016, raffrontato con i dati consuntivi dell'esercizio 2015.



Tabella 3 – Entrate (in mln di euro)

AGGREGATI	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2016 / 2015	VARIAZIONE PERCENTUALE 2016 / 2015
Entrate Contributive	220.560	214.787	5.773	2,7
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	107.499	103.957	3.542	3,4
Altre entrate correnti	4.333	4.355	-22	-0,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	332.392	323.098	9.294	2,9
Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	8.894	8.413	481	5,7
Trasferimenti in conto capitale	5	3.511	-3.506	-99,9
Accensione di prestiti	4.526	17.983	-13.456	-74,8
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	13.425	29.907	-16.482	-55,1
Partite di giro	62.379	62.100	279	0,4
TOTALE ENTRATE	408.196	415.105	-6.909	-1,7



Le entrate in conto capitale ammontano a 13.425 mln e presentano un decremento di 16.482 mln (-55,1%) rispetto al consuntivo 2015 (29.907 mln), di cui:

- ❖ entrate per **alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti** pari a 8.894 mln, con un incremento di 481 milioni (8.413 mln nel 2015) da imputare, per lo più, alla riscossione di crediti;
- ❖ entrate per **trasferimenti in conto capitale** per 5 mln, nel consuntivo 2015 erano pari a 3.511, con una **variazione** negativa pari a 3.506 sostanzialmente ascrivibile al minore contributo statale per il ripianamento delle anticipazioni concesse al soppresso INPDAP (art. 1 comma 5 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e art. 49, comma 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89);
- ❖ entrate per **accensione di prestiti** per 4.526 mln, con un decremento di 13.456 mln rispetto all'esercizio 2015 (17.983 mln) dovuto a minori anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (- 13.575 mln).

Le **entrate per partite di giro** sono state accertate per complessivi 62.379 mln e registrano un incremento di 279 (+0,4%) rispetto ai 62.100 milioni del 2015.

USCITE

Le **Uscite** sono state valutate complessivamente in 407.845 mln, con una **variazione negativa** di 5.827 mln (-1,4%) rispetto ai 413.672 mln del consuntivo 2015.

Le **Uscite correnti** risultano pari a 332.849 mln, con un incremento di 6.319 mln (+1,9%) rispetto ai 326.530 mln del rendiconto 2015. In particolare si registrano:

- **uscite di funzionamento** pari a 2.275 mln con un decremento di 53 mln (-2,3%) rispetto al 2015 (2.328 mln). Tali uscite si riferiscono ad oneri per il personale (1.699 mln), ad uscite per gli Organi dell'ente (4 mln) ed alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (572 mln);
- **interventi diversi** per un totale di 330.274 mln con una **variazione positiva** di 6.384 mln rispetto ai 323.890 mln del 2015 di cui:
 - **uscite per prestazioni istituzionali** per un totale di 308.021 mln con un incremento di 190 mln rispetto al consuntivo 2015 (307.831 mln) composte da:
 - o **prestazioni pensionistiche** pari a 272.620 mln, con un



decremento di 455 mln (-0,1%) rispetto al corrispondente dato del 2015 (273.075 mln). Tale diminuzione è sostanzialmente ascrivibile all'avvenuta corresponsione, nel 2015, degli importi per la rivalutazione automatica delle pensioni, relativi ad annualità precedenti, così come disposto dal decreto-legge n. 65/2015 (convertito dalla legge n. 109/2015), a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 70 del 2015.

Le prestazioni pensionistiche erogate ai lavoratori dipendenti iscritti alle Gestioni pubbliche ammontano a 67.718 mln (di cui 8.967 mln a carico della GIAS) mentre quelle relative alle gestioni dei lavoratori del settore privato, ai lavoratori autonomi e ai lavoratori iscritti alla gestione separata ammontano a 187.210 mln (di cui 40.222 mln a carico della GIAS), comprensive delle indennità di accompagnamento agli invalidi civili per 17.692 mln;

- o **prestazioni temporanee ed altre prestazioni** stimate in 35.401 mln, con un incremento di 645 mln (+1,8%) rispetto ai 34.756 mln del 2015;
- **trasferimenti passivi correnti** per 5.601 mln, con un aumento di 988 mln (+21,4%) rispetto al 2015 (4.613 mln), tra cui si evidenzia l'importo di 673 mln relativo ai trasferimenti al bilancio dello Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relative a spese per consumi intermedi;
- **altri interventi diversi** per un totale di 16.652 mln con un incremento di 5.206 mln (+45,4%) rispetto al dato di consuntivo 2015 (11.446 mln), di cui la voce principale è rappresentata dalle **poste correttive e compensative** di entrate correnti per 15.430 mln. L'incremento si riferisce principalmente all'onere per l'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dei datori di lavoro, per le nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato (ai sensi dell'art.1, commi da 118 a 124, della legge 23 dicembre 2014, n.190);
- **trattamenti di quiescenza** integrativi e sostitutivi per il personale, pari a 301 mln con un decremento di 11 mln (- 3,5%) rispetto al 2015 (312 mln), tali importi comprendono l'onere relativo al personale degli enti soppressi.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle uscite riferite al rendiconto 2016 raffrontati con i dati del rendiconto 2015.



Tabella 4 – Uscite (in mln di euro)

AGGREGATI	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2016 / 2015	VARIAZIONE PERCENTUALE 2016 / 2015
Uscite Funzionamento	2.275	2.328	-53	-2,3
Interventi diversi	330.274	323.890	6.384	2,0
- prestazioni istituzionali	308.021	307.831	190	0,1
- trasferimenti passivi	5.601	4.613	988	21,4
- altri interventi diversi	16.652	11.446	5.206	45,4
Trattamenti quiescenza, integrativi e sostitutivi	301	312	-11	-3,5
TOTALE USCITE CORRENTI	332.849	326.530	6.319	1,9
Investimenti	8.608	7.442	1.167	15,7
Oneri comuni	4.008	17.600	-13.592	-77,2
TOTALE USCITE CONTO CAPITALE	12.616	25.042	-12.425	-49,6
Partite di giro	62.379	62.100	279	0,4
TOTALE USCITE	407.845	413.672	-5.827	-1,4

Le **Uscite in conto capitale**, risultano pari a 12.616 mln con un decremento di 12.425 mln (-49,6%) rispetto al consuntivo 2015 (25.042 mln). Tali uscite si riferiscono a:

- ❖ **investimenti** per 8.608 mln, con un incremento di 1.167 mln (+15,7%) rispetto ai 7.442 mln, la differenza è dovuta a maggiori acquisizioni di immobili da reddito già cartolarizzati, a maggiori prelievi dalla Tesoreria centrale dello Stato dei fondi derivanti dai



contributi del "Fondo per l'erogazione ai **lavoratori dipendenti** del **settore privato dei trattamenti di fine rapporto** di cui all'art. 2120 del **codice civile**" e a **maggiore concessione di crediti diversi**;

- ❖ **oneri comuni** per 4.008 mln con un **decremento** di 13.592 mln (-77,2%) **rispetto** ai 17.600 mln del 2015. La **differenza** è riferibile per lo più ai minori rimborsi delle anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (-13.575 mln).

Le **uscite per partite di giro**, registrano importi di entità **corrispondente** a quella delle entrate della **stessa categoria** per complessivi 62.379 mln.



Spese per il funzionamento dell'Ente

Le **spese** complessive per il funzionamento dell'Ente, **comprese** quelle in conto capitale, sono pari a circa 3.663 mln con un **decremento** di 40 mln (-1,1%) rispetto ai 3.703 mln del consuntivo 2015.

Con riferimento alla tipologia delle **spese**, si rilevano **spese correnti** per 3.471 mln, con un decremento di 2 mln (-0,01%) rispetto ai 3.473 mln del 2015, e **spese** in conto capitale per 191 mln a fronte di 230 mln del precedente consuntivo, con un **decremento** di 39 mln (-16,7%).

Per quanto riguarda la loro natura, vengono stimate **spese** obbligatorie per 2.923 mln con un **incremento** di 4 mln (+0,1%) rispetto a 2.919 mln del precedente consuntivo e **spese** non obbligatorie per 740 mln con un **decremento** 44 mln (-5,6%) rispetto ai 784 mln del consuntivo 2015.

Tabella 5 – Spese di funzionamento (in mln di euro)

SPESE DI FUNZIONAMENTO	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2016 / 2015	VARIAZIONE PERCENTUALE 2016 / 2015
- Obbligatorie	2.852	2.844	8	0,3
- Non obbligatorie	619	629	-10	-1,5
TOT SPESE CORRENTI	3.471	3.473	-2	-0,01
- Obbligatorie	71	75	-4	-5,2
- Non obbligatorie	120	155	-35	-22,3
TOT SPESE CONTO CAPITALE	191	230	-39	-16,7
- Obbligatorie	2.923	2.919	4	0,1
- Non obbligatorie	740	784	-44	-5,6
TOT SPESE FUNZIONAMENTO	3.663	3.703	-40	-1,1
Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi ed altro	735	694	41	6,0
Totale generale con trasferimento allo Stato	4.398	4.397	1	0,02



Le disposizioni normative per il contenimento delle spese di funzionamento che hanno avuto riflessi sul consuntivo 2016 sono:

- Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008) *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*:
 - art. 2 comma 593: contenimento delle spese postali e telefoniche a seguito del crescente utilizzo di sistemi di invio e comunicazioni telematici;
 - art. 2 commi da 618 a 623: contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili strumentali;

- Legge n. 133 del 6 agosto 2008, conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante *“Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”*:
 - art. 27 comma 1: riduzione dell'utilizzo della carta del 50% (taglia-carta) rispetto a quella dell'anno 2007, riguardo alla stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente;
 - art. 61 comma 1: riduzione del 30% della spesa per organi collegiali e altri organismi comunque denominati rispetto a quella del 2007. Nell'applicazione di tale norma sono stati esclusi gli organi di direzione, amministrazione e controllo come evidenziato nella circolare n. 36/2008 del Ministero dell'economie e finanze;
 - art. 61 comma 2: contenimento delle spese per studi e consulenze al fine di valorizzare le professionalità interne;
 - Art. 61 comma 5: riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - Art. 61 comma 17: versamento annuale delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa su apposito capitolo del bilancio dello Stato;
 - Art. 67 comma 3, 5 e 6: riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa, in applicazione della presente disposizione è stato versato un importo, per il 2016, pari a 61.605.568 euro;

- Legge n. 122 del 30 luglio 2010 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge del 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di*



competitività economica”:

- art. 6: riduzione dei costi degli apparati amministrativi (indennità e gettoni agli organi di indirizzo e collegiali, studi ed incarichi di consulenza, spese per missioni e formazione, noleggio e manutenzione per autovetture e buoni taxi);
- art. 7 commi 2, 3 e 5: soppressione ed incorporazione di organismi pubblici (IPOST);
- art. 7 comma 8: attribuzione al Presidente dell'Ente di tutte le competenze esercitate in precedenza dal Consiglio di Amministrazione;
- art. 7 commi 9 e 10: con effetto dalla prima ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse, nonché dei comitati territoriali, il numero dei rispettivi componenti è ridotto in misura non inferiore al 30%;
- art. 7 comma 11: a partire dal 1 luglio 2010 i gettoni di presenza corrisposti ai componenti dei comitati amministratori delle gestioni, fondi e casse dell'INPS non possono superare l'importo di 30,00 euro a seduta;
- art. 7 comma 12: a decorrere dal 1 luglio 2010 l'attività istituzionale degli organi collegiali, nonché la partecipazione all'attività istituzionale degli organi centrali non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento legato alla presenza (gettoni e/o medaglie);
- art. 7 comma 17: le economie derivanti dai processi di razionalizzazione e soppressione degli enti previdenziali vigilati dal Ministero del lavoro previsti dal presente decreto sono computate per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti dall'articolo 1, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 247.

Si riportano, di seguito, i provvedimenti normativi che prevedono risparmi sul complesso delle spese di funzionamento, ovvero sulle spese per consumi intermedi dell'Istituto, come individuati nella Circolare MEF n. 31 del 23 ottobre 2012:

- Legge n. 183 del 12 novembre 2011 " *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2012):
 - art. 4 comma 66: in merito alla riduzione delle spese non rimodulabili ai Ministeri, l'INPS, l'ex INPDAP e l'INAIL adattano misure di razionalizzazione volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura non inferiore a 60 mln per l'anno 2012, 10 mln di euro per l'anno 2013 e 16,5 mln di euro a decorrere dall'anno 2014. La percentuale di riparto a carico dell'Istituto è



pari all'80% che corrisponde, a decorrere dal 2014, alla somma di 13,2 mln di euro;

- Legge n. 214 del 22 dicembre 2011 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*":
 - art. 21 comma 1: l'ex INPDAP e l'ex ENPALS sono soppressi dal 1 gennaio 2012 e le relative funzioni sono attribuite all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti soppressi;
 - art. 21 comma 8: i costi di funzionamento dell'INPS e degli enti soppressi devono ridursi di un importo non inferiore a 20 mln di euro per il 2012, 50 mln di euro per l'anno 2013 e 100 mln di euro a decorrere dal 2014. I relativi risparmi sono versati all'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnati al Fondo ammortamento titoli di Stato;
 - art. 23-ter comma 1: il trattamento economico annuo onnicomprensivo di chiunque riceva emolumenti a carico delle finanze pubbliche, nell'ambito di rapporti di lavoro dipendente o autonomo con pubbliche amministrazioni, non può essere superiore al trattamento economico del primo presidente della Corte di cassazione;
 - art. 23-ter comma 4: le risorse rinvenienti dall'applicazione delle misure di cui al presente articolo sono annualmente versate al Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato, con riferimento alla norma in oggetto, sono stati impegnati per il 2016 € 2.075.569;

- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*":
 - art. 4 comma 77: l'INPS e l'INAIL, nell'ambito della propria autonomia, devono adottare ulteriori misure di razionalizzazione organizzativa volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura pari a 90 mln di euro a decorrere dal 2013 (72 mln di euro per l'INPS) da versare entro il 30 giugno di ogni anno in un apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato;

- Legge n. 135 del 7 agosto 2012 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*":
 - Art. 5 comma 2: a decorrere dal 1 maggio 2014 le



amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, tale limite può essere derogato, per il solo anno 2014, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere;

- Art. 5 comma 7: a decorrere dal 1 ottobre 2012 il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il valore nominale di 7,00 euro;
 - Art. 8 comma 1: per gli enti pubblici non territoriali sono previste riduzioni di spesa conseguite attraverso una serie di misure come ad esempio: utilizzo di carte elettroniche istituzionali, realizzazione di un unico sistema informatico anche per le attività degli enti soppressi, riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti, riduzione delle spese di telefonia fissa e mobile, razionalizzazione dei canali di collaborazione istituzionale, razionalizzazione del patrimonio immobiliare strumentale, progressiva dematerializzazione dei documenti cartacei;
 - Art. 8 comma 2: in aggiunta per l'INPS è prevista la creazione, entro il 2014, di una piattaforma unica degli incassi e dei pagamenti che consenta di minimizzare il costo dei servizi finanziari d'incasso e pagamento, una revisione qualitativa e quantitativa con i centri di assistenza fiscale ed il conferimento ad un fondo di investimento immobiliare ad apporto del proprio patrimonio immobiliare da reddito al fine di perseguire una maggiore efficacia operativa ed una maggiore efficienza economica. Con riferimento alla revisione dell'attività in convenzione con i CAF è stata operata una riduzione complessiva in linea con la previsione normativa, l'importo complessivamente stanziato ed impegnato nel 2016 è stato pari a €129.500.000;
 - Art. 8 comma 3: sono ridotte le spese per consumi intermedi in misura pari al 5% per l'anno 2012, 10% a decorrere dall'anno 2013, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010; le somme derivanti da tali riduzioni sono risultate pari, per il 2016, a circa 90.517.878 e sono state versate, come previsto dalla normativa, su apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato;
- Legge n. 228 del 24 dicembre 2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2013):
 - Art. 1 comma 108: gli enti nazionali di previdenza ed assistenza pubblici adottano ulteriori interventi di riduzione delle spese in



modo da conseguire, a partire dall'anno 2013, risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 300 mln di euro, da conseguire attraverso: una riduzione dei contratti di consulenza, riduzione di esternalizzazione dei servizi informatici, riduzione dei contratti di acquisto dei servizi amministrativi, tecnici ed informatici, riduzione delle convenzioni con patronati e centri di assistenza fiscale, riduzione dei contratti di locazione per immobili strumentali non di proprietà, ulteriore contrazione della consistenza di personale, rinegoziazione dei contratti in essere con i fornitori di servizi, stipula di contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria anche mediante la riserva di spazi pubblicitari nei siti internet istituzionali degli enti e attraverso ogni altro mezzo idoneo a reperire utilità economiche previa verifica delle compatibilità con le finalità degli enti. La quantificazione a carico dell'INPS prevede una riduzione di spesa pari 240 mln di euro;

- Art. 1 comma 141: prevede che le amministrazioni pubbliche, per gli anni 2013, 2014 e 2015, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In applicazione della predetta normativa è stato determinato l'importo di 1.291.734 euro pari al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011;
- Legge n. 125 del 30 ottobre 2013 *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni"*:
 - art.1, comma 5: prevede che la spesa annua per studi e incarichi di consulenza non può essere superiore, per l'anno 2014 all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, e per l'anno 2015, al 75 % dell'anno 2014;
 - art.1 comma 5-bis prevede che le pubbliche amministrazioni trasmettono entro il 31 dicembre 2013, i dati inerenti alla spesa disaggregata sostenuta per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per gli incarichi e i contratti a tempo determinato;
 - art.1 comma 6: presso le pubbliche amministrazioni nel bilancio di previsione sono previsti, in coerenza con la struttura di bilancio adottata, specifici capitoli per il conferimento di incarichi di studio e consulenza;



- Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di stabilità 2014):
 - art. 1, comma 457: dispone la riduzione al 75 per cento dei compensi professionali liquidati a decorrere dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016, a seguito di sentenza favorevole per le pubbliche amministrazioni;
 - art. 1, comma 477: prevede che, per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, le riduzioni operate dal 2011 alle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale contribuiscono al raggiungimento dei risparmi aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 108, legge n. 228/2012. Inoltre la legge n. 122/2010 prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2011 fino al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. Inoltre, a decorrere dal 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo. In applicazione della normativa richiamata l'importo dei risparmi è stato rideterminato, a partire dalla I nota di variazione 2016 in € 73.147.529,70;

- Legge n. 89 del 23 giugno 2014 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Deleghe al Governo per il completamento della revisione della struttura al bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria"*:
 - art. 8 comma 4 lettera c) e art. 50 comma 3 prevedono la riduzione per le amministrazioni pubbliche della spesa per acquisti di beni e servizi in ogni settore. Al fine di assicurare tale riduzione di spesa, i trasferimenti dal bilancio dello Stato sono ridotti, a decorrere dall'anno 2014 su base annua, in misura pari al 5 per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010;
 - art. 14 comma 1: le amministrazioni pubbliche, ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno



- 2014, non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi è superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante al conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa per personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;
- art. 14 comma 2: le amministrazioni pubbliche, ad eccezione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro;
- Legge n. 190 del 23 dicembre 2014 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge di stabilità 2015):
 - art. 1 comma 303: dispone che *" a decorrere dal 1 gennaio 2015 il medico necroscopo trasmette all'INPS, entro 48 ore dall'evento, il certificato di accertamento del decesso per via telematica "*;
 - art. 1 comma 305: dispone che l'INPS procede al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato di 11 milioni di euro per l'anno 2015 e di 19 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016 in relazione ai risparmi conseguiti attraverso le riduzioni di spesa connesse ai pagamenti delle pensioni;
 - art. 1 comma 307: dispone che l'INPS procede al riversamento all'entrata del bilancio dello Stato dei seguenti importi:
 - a) 25 milioni di euro a decorrere dal 2015 in relazione ai risparmi derivanti dalla razionalizzazione delle attività svolte nell'ambito del servizio CUN (centralino unico nazionale per INPS, INAIL ed Equitalia);
 - b) 6 milioni di euro a decorrere dal 2015 in relazione ai risparmi connessi con la rinegoziazione delle convenzioni stipulate per la determinazione dei limiti reddituali per l'accesso alle prestazioni attraverso le dichiarazioni RED e ICRIC;
 - c) 10 milioni di euro a decorrere dal 2015 in relazione ai



risparmi connessi con la razionalizzazione della spesa per i servizi tecnologici attraverso il completamento dei processi di integrazione dei sistemi proprietari degli enti soppressi ai sensi del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- Legge n. 109 del 17 luglio 2015 " *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65, recante disposizioni urgenti in materia di pensioni, di ammortizzatori sociali e di garanzie TFR*"
 - art. 6 comma 1: all'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il comma 302 è sostituito dal seguente "a decorrere dal 1 giugno 2015, al fine di razionalizzare ed uniformare le procedure e i tempi di pagamento delle prestazioni previdenziali corrisposte dall'INPS, i trattamenti pensionistici, gli assegni, le pensioni e le indennità di accompagnamento erogate agli invalidi civili, nonché le rendite INAIL sono posti in pagamento il primo giorno di ciascun mese o il giorno successivo se festivo o non bancabile, con un unico mandato di pagamento, ad eccezione del mese di gennaio 2016 in cui il pagamento avviene il secondo giorno bancabile. A decorrere dall'anno 2017, detti pagamenti sono effettuati il secondo giorno bancabile di ciascun mese";
 - art. 6 comma 2: "alla copertura degli oneri derivanti dal comma 1, valutati in 0,971 milioni di euro per l'anno 2015, in 6,117 milioni di euro per l'anno 2016, in 11,246 milioni di euro per l'anno 2017, in 18,546 milioni di euro per l'anno 2018 e in 26,734 milioni di euro a decorrere dall'anno 2019 si provvede:
 - a) quanto a 0,971 milioni di euro per l'anno 2015, a 6,117 milioni di euro per l'anno 2016, a 11,246 milioni di euro per l'anno 2017, a 13,7 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018 attraverso i risparmi di spesa derivanti dalla riduzione delle commissioni corrisposte agli istituti di credito e a Poste italiane SpA per i servizi di pagamento delle prestazioni pensionistiche;
 - b) quanto a 4,846 milioni di euro per l'anno 2018, a 13,034 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019 mediante l'incremento del versamento di cui all'articolo 1, comma 306, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. In relazione a detto maggiore versamento, l'INPS consegue corrispondenti risparmi attraverso interventi di razionalizzazione e riduzione delle proprie spese";
- Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"



- art.1 comma **608**: ferme restando le misure di contenimento già **previste** dalla legislazione vigente, gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, **adottano** ulteriori **interventi** di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese correnti in modo da **conseguire**, per il triennio 2016 - 2018, risparmi aggiuntivi **complessivamente** non inferiori a 53 milioni di euro. Nella **prima nota** di variazione al bilancio preventivo 2016 la **percentuale** di **riparto della spesa** adottata, in analogia con altre **disposizioni**, è **stata** determinata in misura pari all'80%.

Il **decreto** interministeriale del 14 **marzo** 2016 ha definito la **percentuale a carico** dell'**Istituto** nella misura del 77%, di **conseguenza** l'**importo** individuato per l'**INPS** al fine del contenimento della **spesa** risulta pari a 40.810.000 euro.

Si evidenzia che le **economie di gestione** che, sulla base delle predette disposizioni normative **sono state** versate al bilancio dello Stato, per l'anno 2016, risultano pari a **735.546.797,66** euro.

Si riporta di seguito, nella Tabella 6, il riepilogo dei risparmi **effettuati** dall'**Istituto** e trasferiti al bilancio dello **Stato**.



Tabella 6 – Riepilogo risparmi versati al bilancio dello Stato (in euro)

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	RISPARMI
Art. 61, c. 1 Legge n. 133/2008	Riduzioni spese 30% per organi collegiali	528.377
Art. 61, c. 2 Legge n. 133/2008	Spese per studi e consulenze	102.500
Art. 61, c. 5 Legge n. 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità ecc.	575.145
Art. 67, cc. 5 e 6 Legge n. 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	61.605.568
Art. 6, c. 1 Legge n. 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza)	67.425
Art. 6, c. 3 Legge n. 122/2010	Riduzione 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	60.835
Art. 6, c. 7 Legge n. 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	561.605
Art. 6, c. 8 Legge n. 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza ecc.	1.498.199
Art. 6, c. 12 Legge n. 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	6.683.214
Art. 6, c. 13 Legge n. 122/2010	Attività di formazione	3.838.851
Art. 1, c. 11 Legge n. 266/2005, modificato da art. 6, c. 14 Legge n. 122/2010	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.261
Art. 4, c. 66 Legge n. 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	13.200.000
Art. 21, c. 8 Legge n. 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	100.000.000
Art. 4, c. 77 Legge n. 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	72.000.000
Art. 8, c. 3 DL n. 95/2012 convertito Legge n. 135/2012	Riduzione spese per consumi intermedi	90.517.878
Art. 1, c. 108 Legge n. 228/2012	Risparmi aggiuntivi spese funzionamento	240.000.000
Art.8, c.4 lettera c) e art.50, c.3 DL n.66/2014 convertito dalla Legge n. 89/2014	Ulteriore riduzioni di spesa per consumi intermedi	45.258.939
Art. 1, c. 305 Legge n. 190/2014	Razionalizzazione procedure e tempi pagamento prestazioni, comunicazione del decesso entro 48 ore	11.000.000
Art. 1, c. 307 Legge n. 190/2014	Razionalizzazione delle attività nell'ambito del servizio CUN	41.000.000
Art. 6, c. 2, dl n. 65/2015 Legge n. 109/2015	Razionalizzazione delle procedure di pagamento	6.117.000
Art. 1, c. 608 Legge n.208/2015	Ulteriori interventi di razionalizzazione per la riduzione delle spese per consumi intermedi	40.810.000
TOTALE RISPARMI		735.546.797*

* Si evidenzia che l'importo determinato in 735 mln di euro per l'anno 2016 non costituisce un'economia di gestione per l'Istituto, bensì è la somma che l'Ente è tenuto, per disposizione legislativa, a riversare al bilancio dello Stato.



A completamento della disamina dei risparmi previsti nell'esercizio finanziario 2016 occorre evidenziare, separatamente, il versamento al bilancio dello Stato dell'importo di cinquanta milioni di euro riferito all'indisponibilità delle entrate per interessi attivi derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti ex INPDAP e il versamento delle somme rinvenienti dall'applicazione delle misure in materia di trattamenti economici (articolo 23-ter, comma 4, decreto legge n. 201/2011 convertito nella legge n. 214 del 22 dicembre 2011), pari a 2.075.539 euro.

Tabella 6 bis – Ulteriori risparmi versati al bilancio dello Stato (in euro)

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	RISPARMI
Art. 1, c. 306 Legge n. 190/2014	Interessi attivi resi indisponibili	50.000.000
TOTALE		50.000.000

Tabella 6 ter – Versamento somme rinvenienti da applicazione misure in materia di trattamenti economici (in euro)

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	RISPARMI
Art. 23-ter, c. 4 Legge n. 214/2011	Risparmi per contenimento spese trattamenti economici	2.075.539
TOTALE		2.075.539

Si riporta di seguito una tabella contenente il riepilogo delle economie trasferite al bilancio dello Stato negli ultimi cinque anni, rapportate con il totale delle spese di funzionamento, comprensive delle suddette economie di gestione.

Come si evince dalla Tabella 7 "Somme trasferite al bilancio dello Stato" sotto riportata, gli importi dei trasferimenti versati allo Stato sono considerevolmente aumentati passando dai 44 mln del 2010 ai 735 mln del 2016.

Negli ultimi anni (dal 2010 fino al 2016) l'INPS ha versato al bilancio dello Stato la ragguardevole somma di 2.960 mln di euro.



Tabella 7 – Somme trasferite al bilancio dello Stato per anno (in mln di euro)

ANNO	TRASFERIMENTI ALLO STATO	SPESE DI FUNZIONAMENTO	ECONOMIE / SPESE DI FUNZIONAMENTO IN PERCENTUALE
2010	44	4.004	1,1
2011	52	3.933	1,3
2012	260	4.791	5,4
2013	553	4.762	11,6
2014	622	4.461	13,9
2015	694	4.398	15,8
2016	735	4.399	16,7
TOTALE TRASFERIMENTI	2.960		

Nella seguente tabella vengono indicati i costi di gestione relativi al funzionamento dell'Istituto in ordine alla propria attività istituzionale, con le variazioni rispetto al rendiconto dell'esercizio 2015.

Tabella 8 – Costi di Gestione (in termini finanziari espressi in mln di euro)

TIPOLOGIA DEI COSTI	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2016 / 2015	VARIAZIONE PERCENTUALE 2016 / 2015
1) Personale	2.066	2.108	-42	-1,9
2) Acquisto beni consumo, servizi, immobilizzazioni tecniche	1.243	1.201	42	3,4
- Elaborazione automatica dati	291	302	-11	-3,6
- Altri acquisti funzionamento uffici	472	470	2	0,4
- Servizi affidati ad altri Enti	480	428	52	12,1
3) Altri oneri di funzionamento*	1.022	977	45	4,6
TOTALE DEI COSTI	4.331	4.285	46	1,1

* Comprensive dei risparmi da versare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese



Si riportano nella successiva Tabella 9 le voci di spesa che hanno registrato le variazioni più consistenti rispetto al consuntivo 2015:

Tabella 9 – Stanziamenti (in mln di euro)

TIPOLOGIA DI SPESA	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2016 / 2015	VARIAZIONE PERCENTUALE 2016 / 2015
Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	789	809	-20	-2,4%
Compensi per lavoro straordinario e turni	15	16	-1	-4,9%
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	338	318	20	6,2%
Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b, c e personale delle qualifiche ad esaurimento	351	365	-14	-3,9%
Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente	28	30	-2	-6,5%
Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	147	154	-6	-4,1%
Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto	153	158	-5	-2,9
Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	53	65	-12	-18,8%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	62	96	-35	-35,7
Spese per servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)	46	67	-21	-31,1%
Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP	52	59	-7	-11,1
Spese per i servizi di contact center	95	85	10	11,7%
Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	31	0	31	
Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	261	255	6	2,3%
Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	2	9	-7	-79,8%
Spese per l'acquisto di prodotti di programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	101	81	20	24,2%
Spese per servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi	138	86	52	61,1%



Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)	87	76	11	14,4%
Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 del DPR 509/79	99	108	-9	-8,7
Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art. 59 del DPR 509/79	59	63	-4	-6,9%
Trasferimenti allo Stato delle economie derivanti da riduzione stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi	673	631	42	6,6%

Le riduzioni di spesa hanno interessato principalmente le spese per il personale, le spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC), le spese per il fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP, le spese per l'assistenza informatica e per l'acquisto di macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati.

Le variazioni in aumento più significative, invece, hanno riguardato le spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione di contributi, le spese per l'acquisto di programmi software connessi con la realizzazione delle procedure automatizzate e per l'acquisto di servizi specialistici a supporto dei sistemi informativi, i trasferimenti allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi.



Andamento delle Gestioni amministrare

Il Rendiconto generale per l'esercizio 2016 presenta un risultato economico di esercizio negativo pari a 6.220 mln, derivante dalla somma del risultato economico positivo di 4.091 mln del comparto della gestione dei lavoratori dipendenti e del deficit di tutte le altre gestioni previdenziali complessivamente considerate pari a 10.311 mln.

Alla formazione del patrimonio netto dell'Istituto, che risulta pari a 78 mln alla fine del 2016, concorre il patrimonio netto di 51.540 mln del comparto riguardante la gestione dei lavoratori dipendenti e il deficit patrimoniale netto di 51.462 mln di tutte le altre gestioni previdenziali complessivamente considerate.

Il comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti chiude il conto economico con un risultato economico di esercizio positivo di 4.091 mln, rispetto al disavanzo di 6.089 mln dell'anno precedente.

Tale risultato è stato determinato dalla somma tra l'avanzo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti pari a 690 mln (nel 2015 si era registrato un disavanzo di 8.776) e dell'avanzo di 3.401 mln della Gestione prestazioni temporanee (2.687 mln di avanzo nel 2015).

Nello specifico, il saldo positivo di 690 mln del totale del FPLD è determinato dalla somma algebrica del risultato positivo del FPLD pari a 9.279 mln e dai disavanzi delle separate contabilità dei soppressi Fondi trasporti (-1.030 mln), elettrici (-1.945 mln), telefonici (-1.274 mln) ed ex INPDAI (-4.340 mln).

La situazione patrimoniale netta del comparto riguardante la gestione dei lavoratori dipendenti a fine esercizio 2016 è pari a 51.540 mln rispetto ai 47.450 mln del consuntivo 2015, derivante dalla differenza tra il deficit complessivo del FPLD pari a 138.274 mln e l'avanzo patrimoniale della Gestione prestazioni temporanee pari a 189.814 mln.

In particolare, il disavanzo del FPLD è di 38.863 mln al quale si aggiungono i deficit delle separate contabilità dei soppressi: Fondo trasporti (-21.016 mln), Fondo elettrici (-31.867 mln), Fondo telefonici (-8.053 mln) ed ex INPDAI (-38.474 mln).

Il totale del deficit dei Fondi soppressi è pari a 99.410 mln e rappresenta il 71,9% del deficit complessivo del FPLD.

Per un quadro più analitico della situazione complessiva del Fondo dei lavoratori dipendenti, vengono specificati i risultati di esercizio e le



situazioni patrimoniali del FPLD e dei soppressi fondi per gli anni 2015 e 2016.

Tabella 10 – Risultati di esercizio (in mln di euro)

GESTIONE FPLD	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2016 / 2015	VARIAZIONE PERCENTUALE 2016 / 2015
Totale FPLD	690	-8.776	9.465	-107,8
- Fondo Pensione Lavoratori dipendenti	9.279	-556	9.835	1768,8
- Ex Fondo Trasporti	-1.030	-1.064	34	3,2
- Ex Fondo Elettrici	-1.945	-1.921	-24	-1,2
- Ex Fondo Telefonici	-1.274	-1.313	39	2,9
- Ex INPDAI	-4.340	-3.921	-419	-10,7
Gestione Prestazioni Temporanee	3.401	2.687	714	26,5
TOTALE	4.091	-6.089	10.180	167,2

Tabella 11 – Situazione Patrimoniale (in mln di euro)

GESTIONE FPLD	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2015	VARIAZIONE ASSOLUTA 2016 / 2015	VARIAZIONE PERCENTUALE 2016 / 2015
TOTALE FPLD	-138.274	-138.963	690	-0,5
- Fondo Pensione Lavoratori dipendenti	-38.863	-48.142	9.279	-19,3
- Ex Fondo Trasporti	-21.016	-19.985	-1.031	-5,2
- Ex Fondo Elettrici	-31.867	-29.922	-1.945	-6,5
- Ex Fondo Telefonici	-8.053	-6.779	-1.274	-18,8
- Ex INPDAI	-38.474	-34.135	-4.339	-12,7
Gestione Prestazioni Temporanee	189.814	186.413	3.401	1,8
TOTALE	51.540	47.450	4.091	8,6

Le altre principali Gestioni amministrate dall'INPS presentano i seguenti risultati:

- ❖ La **Gestione degli esercenti attività commerciali** chiude con un disavanzo economico di esercizio di 1.476 mln (a fronte di un disavanzo di 2.697 mln del 2015).

La gestione, dopo aver realizzato avanzi patrimoniali fino al 2013, dal 2014 ha iniziato a registrare ogni anno disavanzi patrimoniali. A fine esercizio 2016 il disavanzo si attesta intorno ai 5.803 mln (4.327 mln nel consuntivo 2015).

- ❖ La **Gestione degli artigiani** chiude con un disavanzo economico di esercizio pari a 5.269 mln (6.510 mln del 2015), che ha determinato un disavanzo patrimoniale a fine esercizio di 61.358 mln (il disavanzo era pari a 56.089 mln nell'esercizio precedente).



- ❖ La **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni** registra un disavanzo economico di 3.212 mln (3.897 mln nel 2015).

Il deficit patrimoniale a fine esercizio 2016 è pari a 87.127 mln (il disavanzo era pari a 83.915 mln nel consuntivo 2015).

- ❖ La **Gestione dei parasubordinati** registra un avanzo economico di esercizio di 6.777 mln con un decremento di 779 mln di euro, rispetto a 7.556 mln del 2015.

Per effetto del risultato economico d'esercizio, l'avanzo patrimoniale a fine esercizio si attesta a 111.010 mln (104.232 mln nel consuntivo 2015).

Con riferimento alla situazione della gestione che nel complesso presenta un consistente avanzo patrimoniale, si evidenzia la progressiva contrazione del rapporto fra iscritti e pensioni che dovrà essere monitorato e valutato per gli effetti che potrà avere sulla futura sostenibilità della Gestione.

- ❖ La **Gestione pubblica** registra un risultato economico di esercizio negativo pari a 7.181 mln (4.428 mln nel precedente esercizio) e un disavanzo patrimoniale netto pari a 12.921 mln (5.740 nel consuntivo 2015). Occorre tuttavia evidenziare che la situazione patrimoniale al 31/12/2015 comprende il contributo per ripiano disavanzi per 3.500 mln di euro.

Nella tabella riepilogativa che segue (tabella 12) sono rilevati, per ciascuna contabilità autonoma, i dati relativi alla situazione patrimoniale netta al 1 gennaio 2016, il movimento economico dell'esercizio 2016 e la situazione patrimoniale netta al 31 dicembre 2016.

Si evidenzia che sul disavanzo patrimoniale della Gestione pubblica incide negativamente il disavanzo patrimoniale della Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL) pari a circa 55 miliardi di euro, in ulteriore peggioramento (8 mld) rispetto ai 47 miliardi del consuntivo 2015. Per tale Cassa occorrerebbe individuare opportuni interventi correttivi più volte auspicati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.



Tabella 12 – Situazione Gestione pubblica (in mln di euro)

CASSE E GESTIONI INPDAP	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 01/01/2016	MOVIMENTO ECONOMICO DELL'ANNO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/12/2016
ENPAS	5.204	1.045	6.249
INADEL	6.718	450	7.167
ENPDEP	59	6	66
CPDEL	-47.147	-8.083	-55.230
CPI	16	-82	-65
CPUG	121	-10	111
CPS	19.637	-773	18.864
CTPS	807	0	807
Credito	8.708	242	8.950
Ex ENAM	137	24	161
Totale	-5.740	-7.181	-12.921

Nella successiva tabella n. 13 sono riportati i risultati di esercizio e le situazioni patrimoniali dei principali Fondi e Gestioni amministrati dall'INPS raffrontati con i dati relativi al consuntivo 2015.



Tabella 13 – Andamento Economico Patrimoniale delle Gestioni Amministrate* (in mln di euro)

GESTIONE FONDI	Risultato Economico di Esercizio			Situazione Patrimoniale Netta al 31/12		
	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Variazione	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Variazione
	1	2	3=(1-2)	4	5	6=(4-5)
Gestioni Pensionistiche AGO	-2.490	-14.323	11.833	-181.552	-179.062	-2.490
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	690	-8.775	9.465	-138.274	-138.963	689
Gestione Colt. Diretti, coloni e mezzadri	-3.212	-3.897	685	-87.127	-83.915	-3.212
Gestione Artigiani	-5.269	-6.510	1.241	-61.358	-56.089	-5.269
Gestione Commercianti	-1.476	-2.697	1.221	-5.803	-4.327	-1.476
Gestione Parasubordinati	6.777	7.556	-779	111.010	104.232	6.778
Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO ex INPDAP**	-7.181	-4.428	-2.753	-12.921	-5.740	-7.181
Gestioni Pensionistiche sostitutive AGO	-20	-266	246	4.540	4.560	-20
Fondo volo	-155	-132	-23	-749	-594	-155
Fondo Spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	0
Fondo Ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	0
Gestione speciale Poste Ital SpA	-353	-261	-92	716	1.069	-353
Gestione speciale ex Enpals	488	127	361	4.559	4.071	488
Gestioni Pensionistiche integrative AGO	26	-83	109	454	428	26
Gestioni Pensionistiche Minori	-52	-66	14	-2.422	-2.371	-51
Gestione altri trattamenti economici temporanei	3.500	2.868	632	191.937	187.586	4.351
Altre gestioni	0	0	0	40	467	-427
TOTALE	16.220	-16.297	10.077	78	5.870	-5.792

* Eventuali differenze negli importi totali sono dovuti agli arrotondamenti.

** La situazione patrimoniale al 31/12/2015 tiene conto del contributo per copertura disavanzi per 3,5 mln.



Andamento della Spesa Pensionistica e incidenza sul PIL

La **spesa pensionistica dell'INPS riferita all'anno 2016, espressa in termini finanziari di competenza, è risultata pari a 258.852 mln con un lieve decremento dello 0,2% (-548 mln) rispetto a 259.400 mln del 2015.**

In particolare la **spesa** si riferisce a:

- ❖ 246.864 mln di euro alle rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della GIAS) con un **decremento dello 0,2% (-599 mln) rispetto ai 247.463 mln di euro del 2015;**
- ❖ 11.989 mln di euro alle rate di pensioni erogate per conto dello Stato, con un **aumento dello 0,4% (51 mln) rispetto ai 11.937 mln del 2015.**

La **spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:**

- ❖ per il 14,46% nel 2012;
- ❖ per il 15,00% nel 2013;
- ❖ per il 15,01% nel 2014;
- ❖ per il 15,04% nel 2015;
- ❖ per il 14,76% nel 2016.

Se si **tiene conto anche della spesa erogata per conto dello Stato, la spesa pensionistica incide sul PIL:**

- ❖ per il 15,17% nel 2012;
- ❖ per il 15,73% nel 2013;
- ❖ per il 15,74% nel 2014;
- ❖ per il 15,76% nel 2015;
- ❖ per il 15,48% nel 2016.

Il **PIL degli anni 2015-2016 è quello previsto dal "Documento di Economia e Finanza 2017" deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017 ed è pari, per l'anno 2016, a 1.672.438 mln di euro.**



Movimento delle pensioni e andamento degli iscritti

L'andamento del numero **complessivo delle pensioni** per l'anno 2016, escluse le pensioni erogate dalla Gestione invalidi civili, si riassume in:

- ◆ **18.176.706** pensioni vigenti al 31 dicembre 2015;
- ◆ **640.149** nuove pensioni liquidate;
- ◆ **802.568** pensioni eliminate;
- ◆ **18.014.287** pensioni vigenti al 31 dicembre 2016.

Con riferimento alla Gestione degli invalidi civili il numero delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2016 è pari a 2.629.790, con un incremento del 2,7% rispetto ai 2.561.697 pensioni vigenti al 31 dicembre 2015, per un importo complessivo annuo pari a 15.889 mln di euro ed un importo medio annuo di 6.042 euro.

Nel complesso delle principali gestioni pensionistiche le pensioni vigenti pari a 18.014.287 diminuiscono dello 0,9% (-162.419) rispetto alle pensioni vigenti alla fine del 2015 (18.176.706).

Tale diminuzione è la risultante di variazioni di segno opposto, da una parte si registra un decremento del numero delle pensioni relative al Fondo pensioni lavoratori dipendenti (-1,9%) delle pensioni del Fondo Ferrovie dello Stato (-1,8%), delle pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri (-0,9%) e delle pensioni erogate per conto dello Stato (assegni sociali, coltivatori diretti ante 1989 ecc. -2,3%); mentre dall'altra si registra un incremento delle pensioni della Gestione dei parasubordinati (+7,0%), delle pensioni degli artigiani (+0,3%), del Fondo trattamenti pensionistici degli statali CTPS (+0,6%) e degli enti locali CPDEL (+1,2%).

Per quanto riguarda le nuove pensioni liquidate nel corso del 2016, si registrano 640.149 nuove pensioni, con un decremento di 81.067 pensioni (-11,2%), rispetto alle 721.216 pensioni liquidate nel 2015.

Per le nuove liquidazioni si registrano decrementi delle pensioni liquidate per quasi tutti i fondi e le gestioni, in particolare per le pensioni erogate dal Fondo pensioni lavoratori dipendenti (-10,2%), per conto dello Stato (-21,7%), per i lavoratori autonomi (-11,7%) e per i parasubordinati (-10,4%).

Le pensioni eliminate nel 2016 sono state complessivamente 802.568 con un decremento di 46.585 (-5,5%) rispetto alle 849.153 pensioni eliminate nel 2015.



Le eliminazioni hanno riguardato principalmente le pensioni dei lavoratori autonomi con un incremento di 2.944 (+1,9%), le pensioni dei lavoratori dipendenti con un decremento di 36.951 (-6,1%), e le pensioni della Gestione interventi dello Stato con un decremento di 13.507 (-16,1%).

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati relativi al **movimento delle pensioni** delle principali gestioni con le variazioni delle pensioni vigenti a fine esercizio 2016 rispetto ai dati del 2015.

Tabella 14 – Situazione Pensioni vigenti

GESTIONE FONDI	PENSIONI VIGENTI 31/12/2015	PENSIONI LIQUIDATE 2016	PENSIONI ELIMINATE 2016	PENSIONI VIGENTI 31/12/2016	VARIAZIONE PENSIONI VIGENTI 2016 / 2015	
					N°	%
LAVORATORI DIPENDENTI	12.320.503	419.422	567.937	12.171.987	-148.516	-1,2
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	8.546.312	280.272	448.711	8.377.873	-168.439	-1,9
- di cui ex INPDAP	2.863.744	111.389	84.224	2.890.909	27.165	0,9
- di cui ex ENPALS	58.210	2.269	2.475	58.004	-206	-0,4
GESTIONE PARASUBORDINATI	361.232	32.220	6.903	386.549	25.317	7,0
GESTIONE ARTIGIANI	1.661.182	65.542	60.520	1.666.204	5.022	0,3
GESTIONE COMMERCANTI	1.393.301	51.014	54.525	1.389.790	-3.511	-0,3
GESTIONE CD-CM	1.194.280	30.747	41.208	1.183.819	-10.461	-0,9
ALTRE GESTIONI	1.246.208	41.204	71.474	1.215.938	-30.270	-2,4
TOTALE	18.170.706	640.149	802.568	18.014.287	-162.419	-0,9

Nel Rendiconto generale 2016 il **numero degli iscritti** alle gestioni pensionistiche risulta essere pari a **22.115.252**, con un incremento di 275.953 unità rispetto ai 21.839.299 del 2015 (+1,3%).

L'andamento del numero degli iscritti delle varie gestioni è esposto nella tabella 15, con le relative variazioni in termini assoluti e percentuali rispetto ai dati consuntivi del 2015. A partire dal consuntivo 2016 si fa riferimento al numero medio annuo degli iscritti, come suggerito dalla



Commissione economico finanziaria, poiché si è ritenuto che tale indicatore abbia un livello di affidabilità superiore rispetto al dato rilevato alla fine di ogni anno. Anche per i dati relativi al 2015 è stata effettuata la medesima stima per rendere i dati omogenei e quindi confrontabili.

Tabella 15 – Andamento del numero degli iscritti ai Fondi / Gestioni

GESTIONI E FONDI	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Variazioni assolute 2016/2015	Variazioni % 2016/2015
LAVORATORI DIPENDENTI	16.856.724	17.076.843	420.120	2,5
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	12.802.300	13.228.500	426.200	3,3
- di cui ex INPDAP	3.283.127	3.284.500	1.373	0,1
- di cui ex ENPALS	138.200	147.300	9.100	6,6
GESTIONE PARASUBORDINATI*	856.000	759.000	-97.000	-11,3
GESTIONE ARTIGIANI	1.698.663	1.661.627	-37.036	-2,2
GESTIONE COMMERCANTI	2.159.160	2.151.220	-7.940	-0,4
GESTIONE CD-CM	448.523	446.907	-1.616	-0,4
FONDO CLERO	18.450	17.890	-560	-3,0
FONDO ex SPORTASS	670	631	-39	-5,8
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	1.109	1.134	25	2,3
TOTALE ISCRITTI	21.839.299	22.115.252	275.953	1,3

*Include anche i Contribuenti che versano in altra/e gestione/i.

Gli incrementi maggiori nel numero degli iscritti si rilevano nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti al netto delle contabilità separate (+426.000 unità) e nel Fondo dei lavoratori dello spettacolo e degli sportivi professionisti (+9.100 unità), mentre risultano in diminuzione gli iscritti alla Gestione separata (-97.000 unità) e gli iscritti al comparto del



lavoro autonomo (complessivamente -46.592 unità).

Segue una tabella con il dettaglio del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle singole contabilità separate confluite nel FPLD.

16 Tabella – Iscritti /Pensioni F.P.L.D.

FONDI	CONSUNTIVO 2015		CONSUNTIVO 2016	
	Iscritti	Pensioni	Iscritti	Pensioni
- EX FONDO TRASPORTI	103.700	104.987	103.100	103.403
- EX FONDO ELETTRICI	31.270	98.486	29.500	98.072
- EX FONDO TELEFONICI	45.960	74.316	45.540	74.842
- EX INPDAI	31.850	127.498	29.810	127.884
TOTALE CONTABILITÀ SEPARATE	212.780	405.287	207.950	404.201
F.P.L.D.	12.802.300	8.546.312	13.228.500	8.377.873
TOTALE	13.015.080	8.951.599	13.436.450	8.782.074



Andamento delle pensioni e sostenibilità della spesa pensionistica

Per quanto riguarda l'andamento del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle principali gestioni pensionistiche per il periodo 2013/2016, si illustra di seguito il trend del gettito contributivo e della spesa per prestazioni istituzionali, il rapporto tra il numero di iscritti e delle pensioni e dei contributi incassati rispetto alle prestazioni erogate.

Si fa presente che i dati relativi al numero di iscritti si riferiscono per gli anni 2013-2014 al numero degli iscritti rilevati alla fine dell'anno, mentre per gli anni 2015-2016 si fa riferimento al numero medio annuo, poiché si ritiene che tale informazione presenti un maggiore livello di affidabilità.

Si precisa, altresì, che i contributi sono comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti e dei trasferimenti dalla GIAS (per sgravi e decontribuzioni) e da altre gestioni dell'INPS (per il solo Fondo pensioni lavoratori dipendenti).

Le prestazioni pensionistiche, invece, sono costituite da rate di pensione a carico della gestione, al netto degli oneri pensionistici assistenziali a carico della GIAS.

Dall'analisi della tabella 17 si rileva per il Fondo pensioni lavoratori dipendenti un miglioramento sia del rapporto contributi/prestazioni che si attesta, nel 2016 a 1,05, sia del rapporto tra iscritti/pensioni che passa dall'1,40 del 2013 all'1,53 del 2016.

Nella Gestione artigiani è in lieve diminuzione il rapporto iscritti/pensioni (pari a 1,00 nel 2016), mentre migliora il rapporto contributi/prestazioni che si attesta a 0,71 nel 2016 (era pari a 0,68 nel 2015).

La Gestione commercianti registra una sostanziale stabilità nel rapporto iscritti/pensioni pari a 1,55 nel 2016, mentre il rapporto contributi/prestazioni registra un lieve miglioramento passando da 1,03 del 2013 a 1,09 del 2016.

La Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri fa registrare una sostanziale stabilità in entrambi i rapporti che si attestano tuttavia su valori molto bassi. Il rapporto iscritti/pensioni risulta pari a 0,38 (era dello stesso valore nel 2013) e il rapporto contributi/prestazioni risulta pari a 0,30 (era 0,28 nel 2015).

Per il Fondo volo si registra un miglioramento nel rapporto iscritti/pensioni che nel 2016 risulta pari a 1,52 (era 1,44 nel 2015) mentre il rapporto contributi/prestazioni ha un andamento altalenante nel periodo di



riferimento attestandosi a 0,42 nel 2016 (era di 0,50 nel 2013).

Tabella 17 – Rapporto iscritti/pensioni e contributi/prestazioni (in mln di euro)

ANNO	CONTRIBUTI		PENSIONI		RAPPORTO ISCRITTI PENSIONI	RAPPORTO CONTRIBUTI PRESTAZIONI
	ISCRITTI	IMPORTO	NUMERO	IMPORTO		
FONDO PENSIONE LAVORATORI DIPENDENTI*						
2013	12.963.250	112.862	9.258.711	111.888	1,40	1,01
2014	12.950.310	112.608	9.113.540	112.148	1,42	1,00
2015	13.015.080	112.828	8.951.599	111.665	1,45	1,01
2016	13.436.450	117.098	8.782.074	111.433	1,53	1,05
GESTIONE ARTIGIANI						
2013	1.772.877	8.114	1.639.469	11.863	1,08	0,68
2014	1.736.086	8.222	1.645.881	11.893	1,05	0,69
2015	1.698.663	8.227	1.661.182	12.012	1,02	0,68
2016	1.661.627	8.464	1.666.204	11.867	1,00	0,71
GESTIONE COMMERCianti						
2013	2.193.118	9.933	1.389.691	9.682	1,58	1,03
2014	2.172.825	10.170	1.389.386	9.791	1,56	1,04
2015	2.159.160	10.336	1.393.301	9.886	1,55	1,05
2016	2.151.220	10.750	1.389.790	9.873	1,55	1,09
GESTIONE COLTIVATORI DIRETTI						
2013	457.261	1.165	1.203.577	4.361	0,38	0,27
2014	453.108	1.218	1.199.968	4.449	0,38	0,27
2015	448.523	1.227	1.194.280	4.433	0,38	0,28
2016	446.907	1.252	1.183.819	4.131	0,38	0,30
FONDO VOLO						
2013	9.596	148	6.436	296	1,49	0,50
2014	9.610	116	6.593	295	1,46	0,39
2015	9.965	148	6.895	297	1,44	0,50
2016	10.700	128	7.028	305	1,52	0,42
GESTIONE PUBBLICA						
2013	3.039.536	55.688	2.812.575	62.121	1,08	0,90
2014	3.225.629	55.571	2.838.799	61.856	1,14	0,90
2015	3.283.127	55.333	2.863.744	62.036	1,15	0,89
2016	3.284.500	55.510	2.890.909	63.451	1,14	0,87
GESTIONE SPORT SPETTACOLO						
2013	272.166	1.161	54.545	862	4,99	1,35
2014	262.717	1.123	58.591	865	4,48	1,30
2015	138.200	1.267	58.210	869	2,37	1,46
2016	147.300	1.147	58.004	877	2,54	1,31

* Comprensivo delle contabilità separate



La Gestione pubblica presenta per l'anno 2016 un lieve peggioramento sia del rapporto iscritti/pensioni, pari a 1,14 (1,15 nell'anno precedente), sia del rapporto contributi/prestazioni, che passa da 0,89 del 2015 a 0,87 nel 2016. Si rammenta che dal 2014 sono state modificate le modalità di definizione relative all'assicurato in quanto, per la prima volta, sono stati considerati tra gli iscritti anche i lavoratori a tempo determinato.

La Gestione dei lavoratori dello spettacolo e degli sportivi professionisti presenta un miglioramento, rispetto all'anno precedente, del rapporto iscritti/pensioni che si attesta a 2,54 (era 2,37 nel 2015), mentre registra un peggioramento nel rapporto contributi/prestazioni pari a 1,31 nel 2016 (era 1,46 nel 2015).



Il Bilancio per Missioni e Programmi

Il Bilancio per missioni e programmi è stato elaborato sulla base delle indicazioni del Ministero dell' economia e delle finanze (MEF) che, con circolare n. 31 del 14 novembre 2008, disponeva che i bilanci previsionali degli enti previdenziali pubblici, a partire dall'anno 2009, avrebbero dovuto essere accompagnati da appositi documenti contabili idonei a consentire l'esposizione delle poste secondo il criterio funzionale della spesa, analogamente a quanto previsto per il bilancio dello Stato.

Il successivo decreto legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, al fine di dare attuazione al processo di armonizzare dei bilanci delle pubbliche amministrazioni disposto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha definito i criteri per la specificazione e classificazione delle spese nel bilancio per missioni e programmi.

Con decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 12 dicembre 2012 sono stati definiti i criteri e le modalità di uniforme classificazione delle missioni. Ciascuna amministrazione pubblica, previa indicazione dell'amministrazione vigilante individua, tra le missioni del bilancio dello Stato, quelle maggiormente rappresentative delle finalità istituzionali, delle funzioni principali e degli obiettivi strategici dalla stessa perseguite.

Le missioni individuate per l'attività dell'Istituto, ai fini della predisposizione dell'allegato 6 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 1 ottobre 2013 sono: politiche previdenziali, diritti sociali politiche sociali e famiglia, politiche per il lavoro, servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni, servizi per conto terzi e partite di giro, fondi da ripartire e debiti di finanziamento.

Per la definizione dei programmi sottostanti ciascuna missione la norma prevede che si tenga conto della specificità dell'Ente e delle attività e funzioni svolte dallo stesso in ambito economico e sociale. L'Istituto aveva avviato un tavolo tecnico di confronto con i Ministeri vigilanti, nel quale i programmi individuati sono stati raccordati con i gruppi COFOG di II livello per la classificazione internazionale della spesa pubblica in applicazione del Sistema dei conti europeo (SEC 2010).

In tale attività di revisione è stato coinvolto anche il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza che, con propria deliberazione n. 17 del 22 dicembre 2015, aveva delineato le linee di indirizzo per la classificazione dei programmi nell'ambito di ciascuna missione. Tali linee di indirizzo non risultano, a tutt'oggi, ancora attuate.

Si riporta di seguito il bilancio per missioni e programmi relativo all'anno 2016.



Tabella 10 – Bilancio per Missioni e Programmi - Uscite - in mln di €

MISSIONE 1 – Politiche previdenziali	COMPETENZA	CASSA
1.1 Programma - Pensioni lavoratori dipendenti del settore privato	115.541.139.410,71	115.214.298.663,53
1.2 Programma - Pensioni lavoratori dipendenti del settore pubblico	58.743.384.240,07	58.741.573.926,84
1.3 Programma - Pensioni lavoratori autonomi	26.578.531.937,08	26.501.129.905,51
1.4 Programma - Spesa pensionistica a carico dello Stato	49.540.755.708,95	49.511.291.904,11
1.5 Programma - TFR e TFS Lavoratori dipendenti settore pubblico	4.369.477.616,74	4.367.130.255,82
1.6 Programma - Altre spese di tipo previdenziale	1.159.406.931,18	1.149.212.077,16
TOTALE MISSIONE 1	255.932.695.844,73	255.484.636.732,97
MISSIONE 2 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	COMPETENZA	CASSA
2.1 Programma - Assegni ed indennità di accompagnamento	17.376.064.481,44	17.184.194.575,21
2.2 Programma - Assegni sociali	4.054.256.290,51	4.052.143.131,85
2.3 Programma - Sostegno alla famiglia	7.593.592.266,15	7.583.398.814,95
2.4 Programma - Sostegno della maternità e congedi parentali	2.267.705.206,12	2.254.528.086,59
2.5 Programma - Prestazioni creditizie e sociali	6.084.602.466,37	6.015.067.367,65
TOTALE MISSIONE 2	37.376.220.710,59	37.089.331.976,26
MISSIONE 3 – Politiche per il lavoro	COMPETENZA	CASSA
3.1 Programma - Disoccupazione e mobilità	12.081.157.540,71	12.061.079.337,26
3.2 Programma - Integrazioni salariali (CIGO e CIGS)	2.259.684.489,17	2.203.794.285,56
3.3 Programma - Malattia	1.877.001.830,02	1.862.914.395,60
3.4 Programma - Incentivi all'occupazione	15.615.705.161,22	15.616.194.054,37
3.5 Programma - TFR e crediti da lavoro da imprese insolventi	7.150.860.077,28	7.145.489.038,22
3.6 Programma - Prestazioni di agevolazione all'esodo	665.335.598,41	663.732.246,12
3.7 Programma - Interventi per il reinserimento e ricollocazione	731.105.012,11	730.454.945,93
TOTALE MISSIONE 3	40.380.649.708,92	40.283.658.303,06
MISSIONE 4 – Servizi istituzionali e generali	COMPETENZA	CASSA
4.1 Programma - Indirizzo politico-amministrativo	3.709.662,54	2.906.385,84
4.2 Programma - Sistemi informativi	290.549.130,96	301.037.187,38
4.3 Programma - Risorse umane	2.234.192.292,45	2.334.530.766,52
4.4 Programma - Acquisizione beni e servizi	407.106.841,54	363.901.129,87
4.5 Programma - Valorizzazione patrimonio da reddito	763.149.024,63	758.077.331,30
4.6 Programma - Politiche di efficientamento e razionalizzazione risorse	922.029,86	686.049,60
4.7 Programma - Trasferimenti allo Stato delle economie di spesa	785.546.797,66	785.546.797,66
4.8 Programma - Interventi per servizi istituzionali	829.343.835,35	808.095.633,02
TOTALE MISSIONE 4	5.314.519.614,99	5.354.781.281,19
MISSIONE 5 – Servizi per conto terzi e partite di giro	COMPETENZA	CASSA
5.1 Programma - Rversamento ritenute fiscali e previdenziali	54.292.366.701,04	54.214.500.712,32
5.2 Programma - Pagamenti da rapporti con Enti ed Organizzazioni	558.077.305,11	558.239.544,31
5.3 Programma - Fondo di Tesoreria TFR	2.450.206.839,52	2.450.206.839,52
5.4 Programma - Servizi per conto terzi	7.528.613.803,75	7.329.823.253,17
TOTALE MISSIONE 5	64.829.264.649,42	64.552.770.349,32
MISSIONE 6 – Fondi da ripartire	COMPETENZA	CASSA
6.1 Programma - Fondi di riserva	0	0
6.2 Fondi da assegnare	0	0
TOTALE MISSIONE 6	0	0
MISSIONE 7 – Debiti di finanziamento	COMPETENZA	CASSA
7.1 Programma - Anticipazioni da bilancio dello Stato	3.993.330.395,00	0,00
7.2 Programma - Anticipazione Tesoreria Stato e altre anticipazioni	17.957.899,89	17.959.056,26
TOTALE MISSIONE 7	4.011.288.294,89	17.959.056,26
TOTALE USCITE	407.344.638.823,54	402.783.137.699,06



INCIDENZA SUL PIL DELLA SPESA PENSIONISTICA

Per comprendere meglio quanto incide sul PIL la **spesa** per prestazioni, così suddivisa nel Bilancio per missioni e programmi, nella **seguito** tabella viene indicata l'incidenza percentuale delle missioni distinte per Missione politiche previdenziali, Missione diritti sociali, politiche sociali e famiglia e Missione politiche per il lavoro.

Il PIL dell'anno 2016 è quello previsto nel "Documento di Economia e Finanza 2017" deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2017 ed è pari a 1.672.438 mln.

Tabella 19 – Incidenza spesa per prestazioni sul PIL (in mln di €)

MISSIONI	COMPETENZA	INCIDENZA PERCENTUALE SUL PIL
Missione Politiche previdenziali	255.933	15,3
Missione Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	37.376	2,2
Missione Politiche per il lavoro	40.381	2,4
TOTALE	333.690	19,9

Raffrontando le uscite per prestazioni previdenziali con il PIL nominale si rileva che la missione "politiche previdenziali" incide per il 15,3% sul prodotto interno lordo del nostro Paese.



Considerazioni finali

A conclusione dei lavori istruttori inerenti l'esame del Rendiconto generale dell'INPS per l'anno 2016, la Commissione Economico Finanziaria ribadisce le criticità già evidenziate più volte in sede di approvazione dei bilanci dell'Istituto in merito alla necessità che l'Amministrazione ponga in essere tutte le iniziative finalizzate a:

- ✓ avviare l'attività ispettiva nei confronti della Pubblica Amministrazione al fine di conoscerne la reale situazione contributiva;
- ✓ svolgere un'attività di controllo e verifica sull'intero patrimonio immobiliare dell'Istituto che continua a registrare risultati economici d'esercizio negativi;
- ✓ adottare le linee di indirizzo emanate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, con propria deliberazione n. 17 del 22 dicembre 2015, per la predisposizione del Bilancio per missioni e programmi.

La Commissione, inoltre, condivide le osservazioni formulate nella relazione del Collegio dei Sindaci e, in particolare, quelle relative alla necessità di:

- ✓ iscrivere e quantificare uno specifico fondo per rischi e oneri relativo al contenzioso in essere presso l'Istituto, al fine di fronteggiare il rischio di soccombenza nei giudizi instaurati;
- ✓ verificare la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili che giustificano il mantenimento dei residui attivi e passivi anche in considerazione dell'impatto sul risultato complessivo di amministrazione;
- ✓ pianificare le spese informatiche anche al fine di intraprendere *"iniziative dirette alla reinternalizzazione delle competenze professionali in materia"*;
- ✓ razionalizzare la spesa attraverso il miglioramento dell'attività negoziale dell'Istituto.



Tutto ciò premesso e tenuto conto:

- della **documentazione che costituisce** il Rendiconto generale 2016, in particolare della relazione del Direttore generale e della relazione sulla gestione del Presidente, cui si rimanda per un esame più analitico;
- della **relazione del Collegio dei Sindaci e delle loro osservazioni e considerazioni finali**;
- delle **considerazioni conclusive contenute nella presente Relazione**, che evidenziano il permanere e l'aggravarsi di criticità, peraltro più volte segnalate nei precedenti referti di approvazione dei bilanci dell'Istituto, e che a tutt'oggi, non trovano adeguate soluzioni;

è stato predisposto l'allegato schema di deliberazione.

INPS – UFF. SEGR. OO.CC. – PERVENUTO IL 19.10.2017